

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE



Scovate e protetta dalle loro stellate della Patria, che con i Fasci ha ritrovato la forza tenace e geniale di Roma, la città d'Italia  
rimbombava vittuosa sui cieli di America.  
Giuseppe Esqui.



# Calipso

DISCHI PARLOPHON  
SERIE ELAR RADIOMARELLI



Lt. 2000

A RATE

Lt. 500

ALLA CONSEGNA  
E 12 MENSILITÀ

DI Lt. 135 CIASCUNA

Nel prezzo sono comprese le valvole e tutte le parti generatrici (Escluso abbonamento ELAR.)

## RADIO

## FONOGRAFO

### APPARECCHIO RADIO SUPERETERODINA

SENSIBILITÀ ALTISSIMA

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

CINQUE STADI ACCORDATI

ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO

VALVOLE FIVRE RADIOMARELLI

# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55  
 UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 30 - PER GLI ABBONATI DELL'ESTERO L. 70  
 PUBBLICITÀ, SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 53

## I CAVALIERI AZZURRI DI MUSSOLINI

È evidente che « l'aeroplano, che serve a rendere più rapide le comunicazioni fra gli uomini, e cioè ad aumentare il tirante del mondo contemporaneo, non costituisce all'instaurazione del culto dello spirito, ma la vittoria che rappresenta per l'uomo un apparecchio il quale è una sfida alla legge di gravità, costituisce una prova del suo carattere unico, insostituibile, che in quanto non serve di piedistallo ad un altro orgoglio, contribuisce a rivelare la spinta ». Esatto. Possiamo aggiungere queste parole di Daniele Bopp che in il mondo senza confini affronta i più inquietanti problemi della modernità e, tra i più urgenti, quello dei rapporti tra l'uomo e la macchina, tra l'automatismo e lo spirito. Bopp non si schiera tra quei profeti di avventura che scorgono senz'altro nell'avvento dei macchinisti l'annientamento della personalità umana e, dovendo sacrificare, egli, per contare solo su che cercare di togliere alla macchina ogni valore e col pretesto che il suo fine non è l'elevazione spirituale della umanità e, cita, com'era inevitabile e prevedibile, l'arrogante, magnifica insidia agli antropocentrici monisti, negatori del progresso meccanico come mezzo di elevazione spirituale. Il progresso meccanico rientra nel gran quadro della scienza, la quale è propria in azione. La denuncia per tale Francesco Orsineschi, accademico d'Italia, che afferma: « L'uomo moderno, tutto proteso verso la conquista e la trasfigurazione del mondo in senso umano, è impegnato in

questa grandiosa impresa di superamento con tutte le risorse del suo spirito: risorse teoriche e poetiche nel significato più ampio, scientifiche e fantastiche ». Anche l'illustre accademico sente la necessità di specificare: « Fe il dare un geroglifico strettamente magico del quale la poesia si ha come un ascoltare da ogni punto del mondo tutte le voci del mondo e approfondire la sua voce in ogni più riposto anfratto della terra. Quale fittizio di poeta ha potuto mai eguagliare nella sfera dell'irreale questa stupenda realtà che dobbiamo al « principe dei poeti viventi », a Guglielmo Marconi ».

Due esempi aeroplano, radio. Li abbiamo scelti con compiacenza, il risultato insieme perché la loro sorte è associata, perché insieme conquistano il cielo e affondano le radici umane, perché insieme, Balbo con gli azzurri cavalieri di Mussolini li ha fatti trionfare. Aeroplano, radio: elementi di « macchinismo » al servizio dello spirito che si ferma, con essi, una nuova liturgia. Nel loro contrasto di linguaggi la stampa mondiale ha levato e leva in gloria dei nostri travolatori, campioni volanti della razza, ed sembra specialmente notevole un editoriale della Morning Post Rivista l'auto-rende giornale inglese come « spesso si affermi che noi viviamo in un'età di disperati, ma in realtà neppure i cavalieri dell'eroica età antica mai avevano applicato così superbanamente la loro vita come la giovinezza del nostro secolo, come i cavallieri azzurri di Mussolini e di Balbo. Mai si era vista nel mondo un'avventura così

eroica e audace come l'impresa alata dell'Alitalia Aerea d'Italia... ». I cavalieri antichi, che i poeti cantano e descrivono raccolti in grandi « celi », vere collegiate monastiche e guerriere con le loro regole e le loro missioni, si preparavano « militarmente » alle imprese. Non altrimenti avviene dei nostri azzurri in quella scuola d'Orbetello che un altro giornale straniero, il Newer Wiener Journal, chiama famosa: « Senza l'eroica famosa scuola di Orbetello non vi sarebbero stati piloti capaci di portare a buon fine un volo di squadra sull'Atlantico, senza becconi che non intendono rifarsi non sarebbe stato possibile avere apparecchi e motori in grado di sopportare una simile prova e infine senza Mussolini non sarebbe stato nulla. Ancora una volta si vede che Mussolini è il primo esponente della grande rinascita italiana cui assistiamo ».

Può e giova raccogliere questi riconoscimenti che vengono d'oltreoceano e d'oltremare: c'è in tutta la fase della memoranda impresa un elemento che supera il valore, già grandissimo, della prova in sé stessa, della prova considerata come la dimostrazione di un nuovo valerosissimo mezzo di collegamento intercontinentale: le possibilità future, utilitarie, non vedremo le folle umane giungla la certezza immediata che esistono ancora in terra cuori e animi così arditi da « osare l'insensabile ». È la vittoria spirituale, quella che più conta, è l'orgoglio di sapere che la tecnica non si perfeziona astrattamente per un semplice



## Scienza e tecnica negli ultimi cento anni

diletto scientifico, per la soddisfazione teoretica e accademica degli inventori e dei loro metelli ma, che subito, accanto alla tecnica, si forma una matrice del progresso, con i suoi miti, con i suoi monumenti pronti ad essere eretti, mettendo per posta la vita, la libertà dei nuovi trovati. I portenti della meccanica e della elettrotecnica sarebbero trantilli meravigliosi ma inutili, sarebbero egredi da nuovi miti, e lo spirito non si sa impadronirsi, stabilmente per fare della « poesia in azione ».

Tra gli assertori spiritualisti di questa poesia possiamo in prima linea gli allievi di Balbo e di Mussolini, i conti atlantici e i carismatici alla scuola di Dehneland, i carismatici alla scuola aviatrice « che richiama, come il Faustino, più profonda disciplina, più docile e intelligente obbedienza, più armoniosa coordinazione di sforzi, più ricambio vero spirito di sacrificio, più intrinseca verità di meditazione e verità le trasmissioni aerei, più severità di vita e di condotta, più melancolia della vita dello spirito ».

Sono parole del capitano aviatore Luigi Centini; ed è significativa questa insistenza che potremo tutti gli iniziati al volo nel mistero in rilievo l'importanza trascendente, la spiritualità.

Come il meccanicismo non allontana l'uomo dallo spirito, così non lo estranea né dalla natura, né dalla religione della vita vivente, cioè quel desiderio di aderenza alle cose ed alle creature che faceva scrivere a Rodolfo Fumagalli, l'unico asso di guerra: « Se si può dire che io debba morire per una causa, io preferisco quella di una felice vita e di un'idea che di una vita fatta a misura. Ritornando al verso io vanto battere nell'aria e risuonare così, diletto nella più profonda ». E immagina, che il motore, « massa terribile e fumigante, tutta oscurata d'edere e capillari », gli prenda a piangere a un certo punto, e si lacrima a voce alta: « Ma la vita riprende a poco a poco. Qualche timido gorgoglio attraversa l'aria. Un'allodola balza da un cespuglio sul pelo dell'ere e s'involta con un frullo d'ali frenose. Non a caso un'allodola, non a caso la creatura alata che muove d'impetuosità a cercare l'aiuto nella profondità dei cieli ancora freschi di stelle, non ancora caldi di sole ».

Dal sacrificio, dall'arrivismo dell'impetuosa greve di ieri si modifica una di oggi che s'irradia sul mondo attento e s'incruca come un arco di trionfo sui cento cavallieri azzurri inviati dall'Italia fascista, con i segni del Littorio, a parlare il popolo di Roma pacificatrice a tutta l'Europa e d'America sorvolati dalle squadriglie transatlantiche. Storno di animo prima che storno di ali essi sono, d'intorno a quel loro capo mirabile che, cantierista ancora Fumagalli:

Non volte esse soltanto la pupilla  
affidarsi ad un'altra volontà,  
ma volte esser la vita del voluto  
e mettere il becco nel cuore  
al fuoco interminabile del motore  
che talora le ostende delle forze  
fatte scintille ardentissime e vive.  
Vole andare la sua via insieme  
sino all'estremo delle sue ali.

Spirito che insidia la materia. William Sellers, uno dei capi del Taylorismo, ha detto giusto: « Una macchina che funziona bene deve essere necessariamente bella ». Bellissimi, quindi, i treni, gli aerei, gli elicotteri che superarono le Alpi e l'Atlantico, perché funzionarono bene, ma funzionarono bene perché il genio, il geniale e la scienza fu spirito della nuova Italia.

Ma dove osservatori sbalorditi e profeti catatonici si affannano a disegnare un mondo associato sotto il peso della crisi ed in preda al disincantamento economico, industriale e commerciale, attribuendo specialmente al macchinismo la causa prima della disoccupazione e di altri mali che con sempre afflitta la civiltà attuale, gli spiriti, che si affannano — a torto ed a ragione — come i principali artefici delle moderne difficoltà, illuminano sulle rive del lago Michigan, valendosi dei deboli raggi della stella e Arcurus », concentrati su di una centrale foto-elettrica, la più grande Fiera del progresso, possono fare dalla mente umana per creare nuove forme di vita ed indirizzare il lavoro verso forme sempre più nobili e meno brutali. E l'Italia, coltivare gli Stati Uniti una sua ardita avventura alata, nella quale l'arrivismo, vita dei ritrovati della tecnica, ha mostrato analiticamente come, nonostante la rivalutazione che essa fa delle cose antiche, sia scottatamente nella stessa linea, se non all'avanguardia, di quella civiltà che a Chicago trova la sua più alta mètrone.

« Genitori di Progress » è il sottotitolo della Esposizione Universale, che vorrebbe essere lo specchio fedele di quanto è stato fatto nei campi della scienza e della tecnica negli ultimi cento anni, ma a figure, bastano a giustificare, con gli spiriti che la scienza e la tecnica qui non rimettono che i quattrocentisti decorsi dall'Unità a World's Fair, bella nella stessa Chicago del 1893, per solennizzare il quarto centenario della scoperta dell'America.

In tale periodo, che è quello veramente costruttivo dell'attuale civiltà, furono proposti, di quanto non sia servito dalla scoperta dell'America al 1893, e se si prova che quattrocentisti equivalenti all'intervallo di tempo impiegato dalla luce della medesima stella e Arcurus » per giungere al nostro pianeta (e così un indicimento della vita presente e futura dell'umanità), si resta perplessi di fronte a quanto ancora il genio dell'uomo potrà escogitare, non nei secoli, ma nello stesso breve periodo di un altro cinquantennio.

Furono: nel 1893 la prima cinematicografia che fu la sua timida entrata nelle sale da spettacolo, e divenne nel corso di pochi anni visto ed alimento indispensabile per la fantasia delle folle; nel 1895 sono stati pratici gli apparecchi a raggi X », che aprono nuovi orizzonti scientifici di scienza, sono maggiori ancora vengono realizzate le prime macchine aerei a di-achi; nel 1896 l'automobile esce definitivamente dalla stata embrionale; nel 1898 il nostro Marconi rende definitivamente commerciale il nuovo meraviglioso sistema che deve operare sua vera rivoluzione sul campo delle telecomunicazioni; nel 1900 viene inventato il motore Diesel, nel 1901 si costruiscono le prime radioselezioni, e l'uomo lascia sulle sue aeree i primi aerei, e per questo incommensurabilmente nuove conquiste: gli aerei del 1911, verso il 1912 la valvola a tre elettrodi, cui segue immediatamente la radio-telegrafia; la radiodiffusione nel 1920; le stazioni a fascio Marconi nel 1922; il cinema sonoro nel 1926; per non parlare delle ali, i motori, come i motomotori, i Dornier, le varie famiglie di macchine agricole, trattrici e veicoli autonomi di vario genere, il frigorifero, la seta artificiale, il radiogrammo, gli accumulatori alcalini, i multiformi apparecchi radiofonici allentati dalle linee, le valvole schermate, le cellule foto-elettriche, ecc. ecc.

Ne si può dire che il ritmo della ricerca si sia

ralentato nell'attuale periodo d'inghiottito e di depressione, come se non ci fosse stato un

avanzamento tecnico e scientifico assai superiore a quella che si aspettavano di vedere i nostri padri durante l'intero periodo di loro vita.

La prima Fiera mondiale di Chicago si era svolta in un'epoca in cui la scienza cominciava appena a compiere la nostra esistenza, nella quale le tradizioni erano ancora ripetute e le regole dell'Arte sembravano immutabili. L'attuale esposizione e Century si Progresa varrebbe presentata, invece, anche nelle vesti architettoniche, come un'ardita anticipazione sul futuro, pur esaltando nei suoi strani padiglioni i più gloriosi ritorni — e primi quelli italiani — dello sforzo investigativo del passato. Tra gli edifici, ma, perché che si accandi a quasi ad a quell'ordine di cose, greco, bizantino, romano, gotico, ecc. — e lo sono graticolato, prodotto tipico della nuova civiltà industriale ed affarista, ne è stato scoperto il Palazzo delle Scienze, volta dall'alto, in la costruzione di una ricerca, la quale del Palazzo dei Vangi è dei Trasporti — che bagna in le notti — e a quella, come un globo sospeso, da essi metallici finiti a 12 piani; le altre costruzioni appaiono come enormi fiamme, in la quale si può dire, come se più che su quello verticale; combinazioni variegate di cubi, di prismi, di piramidi, di tori e di cilindri, talvolta truci, che costituiscono un insieme sconosciuto, bizzarro, sovvertito. Architettura nera, in quanto gli edifici, spogliati di fiamme e di vetri, sono illuminati armoniosamente a mezzo dei nuovi sistemi elettrici nazionali, con effetti che la luce del sole non potrebbe dare. Da tutto l'insieme scaturisce uno spirito d'indipendenza, di riflessione, a tutti i costi che sembrerebbe ormai cessare, e rimasta l'immagine della vita moderna. Il macchinismo — tanto calcolato — si è allentato ed ammorbidito, ed superavento, con l'Alta-fantasia: dentro ai padiglioni è la scienza in azione. Si vedono mettere in pratica i procedimenti chimici per gli studi di carbonio, di proiettili, di metallo e di altre materie sono trasformati in sostanze coloranti, tinture, sapone, carte, esplosivi ed anche in alimenti; si assiste alla fabbricazione degli apparecchi radio, dei telefonici, dei frigoriferi, degli orologi e di proiettili, e l'industria aeronautica, e l'industria della propria automobile e condurrà la sera stessa.

Qualche dato: l'Esposizione occupa un'area complessiva di 26 chilometri quadrati e (comprende anche un museo, un acquario, un teatro, un cinema, un osservatorio capace di 120000 foti, una rete di strade ed una passeggiata di 10 chilometri il lago); la sola corte del Palazzo delle Scienze può contenere 80.000 persone!

Concepita prima della crisi mondiale, con l'apporto di un'idea di un'Esposizione mondiale, di Chicago l'apporto del progresso economico è di giunta l'Esposizione. Non senza una ragione, dove la quale cominciarà un lento ritorno ad una vita meno meccanizzata, ad un ritmo meno accelerato nella ricerca del meglio. Ma ad accendere un bene di un male?

Interrogativi che la mente si pone, sterminata da un progresso che sembra aver varcato i limiti delle comuni necessità umane.

Ma la Spagnola, aiuta del Decretato (poco frequente sul campo dell'Esposizione, quasi a ricrearsi nella forma della sua modernità e nella bellezza dell'edifici, che, dopo tutto non può più essere posto alla ricerca, perché degli addetti, verso note ed apparati statici della natura divina dell'uomo.

G. M. P.

## Dietro le Ali d'Italia con la radio

Vista di Orbetello. Le antenne d'Italia spiccano sulla superficie del mondo in aereo, si chiamano: SufrEuropa, MIRA-Atlantic, Alce e Orbetello, alla Giovebanda ed al Lincebanda circondano una vasta rete di onde elettromagnetiche. Orbetello in Sicilia, Alcebanda dovrà ancora un po' e sarà una stazione radio italiana, una ufficiale e personale italiano. Non solo nelle terre siciliane e tirrene, ma anche nei continenti sperduti. Solo così le comunicazioni possono essere immediate, indipendenti da ogni altro servizio e da ogni estranea interferenza, con la possibilità di tutti i collegamenti, precise e sicure perché soggette ad un'unica organizzazione e ad un solo capo. Quale tranne lavoro, ancor più che tranne politica, è mai costato l'ingranaggio di questa rete radiotelegrafica italiana? In parte con le comunicazioni elettretiche costituiscono una proprietà delle grandi aziende amministrative statali? Lo diranno gli aerei: lo dirà anche la calcolata schiarita capta all'ore ed in un paracadute di panni e linee in aria tesa. Nella penetrazione delle grandi zone scoperte dalla veloce cadenza dei marconi. Mentre il settore aereo, proprio nella scelta delle stazioni, ricorre ad una certa logica ed a determinazioni nel loro collegio con tutti i mari, il terzo uniforme delle stazioni automatizzate a fianco, le manipolazioni esterne e leole del direttore di trasmissione, quella rapida e sicura dei percorsi agli aerei, le stazioni di radio-diffusione mediante cui i comunicatori rapidi sottosegnano, le comunicazioni telegrafiche con i grandi trasmissionisti. Ed ecco le stazioni italiane della crociera. La zona pura e forte di Orbetello ABC, i segnali potenti di Roma-Milano-Secolo IREM con la caratteristica contemporaneamente quella ingombrante di Londonderry AVL, quella ingombrante viderata a 300 metri di Reykjavik AVR, il debole morsetto di Julia-Orbetello AVL, la manipolazione ferma e sicura di Alce a Carveria IREFA, il morsetto di Miglia AVILA IARA nell'Adriatico, gli aerei



Un cordiale saluto tra i due massimi esponenti dell'aviazione italiana e tedesca: G. E. Balbo con il capitano G. C.

noncomandi, le baleniere, le altre basi: AVR, AVB, AVO, ABB, AVA, ABA, AVM, AVN, ecc. e poi gli aerei più alla fonda; e poi le stazioni che sono presso le quali sono i nostri aerei e nautici radiotelegrafici: Anzitutto PBA ove s'firma il colonnello Semadeni, Bayville WBL presso New York, una firma certamente importante ed è sbucato l'operatore Marcell, la stazione tedesca GDM. Le stazioni della crociera sono: Alce a 20 metri e 20 stazioni, Alce a 67,5 di latitudine nord e Londra più lunga di notte. Sono tutte raggruppate in un grado di longitudine, queste voci italiane e tedesche delle due diverse latitudini, i bollettini meteorologici e le disposizioni di servizio si incontrano. Anzitutto PBA, una fonda non è un operatore italiano, cioè è sbucata, a per via della l'operatore americano di Bayville WBL, al termine del servizio con Orbetello, poco prima della partenza della squadra, si presenta un dispensa personale: «Tutte notizie e aerei operano da tutti con va bene quando mi aereo arrivo a America ho operato con lavoro qui stazioni». L'Alce non è del più curato, ma l'aereo, portati fortuna.

Il colonnello Balbo vola inascoltamente tutti i giorni con il suo «Capri» ad Labrador e descritte in società centrali: lo squallido di notte sul suo aereo con potestà sovietici sono vola in parte traverso la tappa Carveria-Siberia. Vi sono molti laghi rivi con poco fondo e acque poco profonde, non possono, non possono, popolazione continua da pochissimi chilometri. Il dott. Semadeni, il capo della meteorologia, dalla parte meridionale della Giovebanda indica il tempo che farà sulla rotta. Tutto è presto, il tempo è favorevole: le ali d'Italia spiccano il grande volo da Orbetello verso il Mediterraneo e si profilano largo la rotta, mentre gli aerei si allungano.

Le ali d'Italia stanno per prendere il volo dall'Italia. Una delle stazioni tedesche chiama l'Italia: «ABC» ABC voce, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo. Ma non muto che la squadra avanza, trattano le mani abbandonate. Sono stazioni, sono stazioni, sono stazioni, sono stazioni. Hanno avuto ciascuna, a turno, il periodo di massima longitudine, e dopo che l'ultimo periodo del 10° grado, accorrono nella loro zona, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo, il colonnello Balbo. AVR, per ripiere verso Roma le stazioni più grande quando i segnali di queste stazioni divengono troppo deboli per essere rilevati direttamente.

È il mattino del 12 luglio. Il colonnello Balbo trasmette dall'Alce: «Orbetello buona visibilità. Pressione 764. Temperatura aria 9, temperatura mare 8. Vento al suolo ostico e in volo moderato da west. Mare calmo. Operazioni in volo alle ore 22: visibilità ottima in tutte direzioni». Anche gli altri bollettini sono favorevoli. AVR, che gli aerei prendono il volo. Le stazioni abbandonano gli aerei ad appenderli e si occupano in alcune notizie. In Carveria si seguono i segnali che, ricevuti dal radiogoniometro a bordo degli aerei, devono, in base alla loro altezza ed altri elementi di temperatura, assestare i piloti nella giusta rotta. Quando le onde di 30 e 30 metri non danno buoni risultati, le stazioni passano su le onde di 60 metri nell'onda lunga di 800 metri, che non ha una di almeno. Le baleniere e le navi sbucano sul percorso italiano anche le stazioni normali di bordo su 600 metri.

I trasmissionisti volano così, seguiti dal cuore del loro silenzio, le stazioni danno i segnali dagli aerei sono aerei: probabilmente le onde superano con giungla sino a noi. «ABC» i trasmissionisti a bordo dell'orbetello di G. E. Balbo, è il più attivo e onorifica su 20 metri con l'Alce e con la stazione aerea italiana. Quando le stazioni di Alce 91,65 e 67,5 di latitudine nord e 67,5 di longitudine nord, dopo cioè a circa 200 chilometri di distanza, l'ultima parte della Giovebanda, Alce 104,5 segnala di essere a 200 miglia da Carveria. Alle 10,44 trasmette: «In volo dalla base di Carveria. Ancora una volta sono aerei di Carveria. Segnali volati aerei». Il colonnello Balbo dell'operazione Alce e l'operatore, ed il terzo pensiero è per il Duca.

Le stazioni delle baleniere e dei rematori affari e giornalismo. Fu il nuovo il silenzio. La fiducia sul mare si è chiusa e la realtà di ogni cosa è diventato una realtà e a questa e nella penombra solo brillano i riciclatori delle visiole aeree.

Ing. F. MARITTI.

## L'ENTE RADIORURALE

LA COSTITUZIONE

La Gazzetta Ufficiale n. 100 del 11. 10. 1934 n. 10 più 1000 sotto N. pubblica il testo di Legge sulla costituzione dell'Ente Radiorurale e Legge finanziaria e promulgata il 15 giorno 11. 10. 1934 l'approvazione della Camera e del Senato.

Art. 1. — È costituito l'Ente Radiorurale con sede in Roma.

Art. 2. — Scopo dell'Ente è la diffusione della radiofonia nelle campagne, al fine di contribuire alla elevazione morale e culturale della popolazione rurale.

Art. 3. — All'Ente è affidata la vendita degli apparecchi radiotelevisivi e delle loro parti per le scuole ed altri luoghi pubblici dai Comuni rurali e frazioni rurali dei Comuni.

Art. 4. — L'Ente è retto da una Commissione di nove membri, nominata dal Ministro per le Comunicazioni, sotto il Ministro per l'Educazione Nazionale e quello per l'Agricoltura e Foreste. Di tale Commissione faranno parte anche un rappresentante del Ministero delle Finanze, un rappresentante del Ministero delle Comunicazioni, un rappresentante del Ministero dell'Interno, un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, ed un rappresentante dell'Ente Italiano Nazionale Radiotelevisivo (E.I.N.A.).

Art. 5. — Il presidente dell'Ente, ed il segretario, che potrà essere anche all'infuori della Commissione, saranno designati dal Ministro per le Comunicazioni. Il presidente rappresenti l'Ente, potrà avere speciali incarichi dalla Commissione e non presiederà le riunioni.

La Commissione nominerà una Giunta esecutiva ed un ufficio di direzione generale, e per il proprio funzionamento l'Ente disporrà del contributo annuo di L. 200.000, che provvi dal Ministero del Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale AIR Poste e dei Telegrafi), con designazione in apposito capitolo, che sarà ammesso dalla Direzione Generale predetta.

Art. 6. — L'Ufficio del personale della Commissione verrà prescelto senza titolo a compasso.

Art. 7. — La Commissione, per il tramite del Ministero delle Comunicazioni, provvederà con l'Ente Italiano Nazionale Radiotelevisivo per le trasmissioni speciali da fiera, e si fabbricherà per conto propria gli apparecchi necessari.

Compilando, con la pubblicazione del testo di questa legge, le autorizzazioni già date in precedenza dall'Ente Radiorurale, e, d'ora in poi, ad ogni richiesta di autorizzazione, l'Ente di cui abbiamo suscitato e sollecitato la formazione, affinché pervenga, attraverso l'esperienza fatta, che è solo con l'attuale coordinato tra i vari Ministeri interessati al problema e l'Ente che si può ottenere ad una effettiva e larga penetrazione della radio nelle campagne e nelle aziende e delle attività di propaganda culturale e spirituale, e apprende ogni importanza e quegli sviluppi che si possono attendere a questo proposito.

Costituito l'Ente, forniva la Presidenza e la Commissione, previste dalla Legge, prodotto il piano di lavoro, sarà possibile al nuovo organismo di iniziare con l'attuale, e, d'ora in poi, ad ogni richiesta di autorizzazione, l'Ente di cui abbiamo suscitato e sollecitato la formazione, affinché pervenga, attraverso l'esperienza fatta, che è solo con l'attuale coordinato tra i vari Ministeri interessati al problema e l'Ente che si può ottenere ad una effettiva e larga penetrazione della radio nelle campagne e nelle aziende e delle attività di propaganda culturale e spirituale, e apprende ogni importanza e quegli sviluppi che si possono attendere a questo proposito.

Confermando, come le molte aziende di personale all'Ente da parte di Ministeri tutti disposti a dare all'Ente ogni contributo e a incrementare l'attività.



## CONSOLETTA XI

MODELLO 1933  
IN MOBILE DI  
NOCE INTAGLIATO

### SUPERETERODINA A 8 VALVOLE

Rivelazione lineare a diodo - Regolazione automatica di volume - Eliminazione dei disturbi statici - Amplificazione di potenza a controfase - Valvole dei nuovi tipi 55-56-58-2A5 - Altoparlante elettrodinamico - Compensazione acustica del mobile.

In contanti L. **2400**

A rate: L. 480 in contanti e  
12 rate mensili da L. 170 cad.

SUPERETTA XI L. 2075  
FONOILETTA XI L. 3525

PRODOTTI ITALIANI



Valvole e linee comprese - Escluso l'abbonamento alle radioselezioni.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ  
MIANO

# CRONACHE DELLA RADIO

## La Crociera del Decennale

I fedeltà, vittoriosi stadi della Squadra Atlantica che le scintille della trave, con l'andata dell'impresa. L'entusiasmo dell'arrivo lega arrese che la liberazione da una l'indagine inquietante, hanno anche indotto una quantità di egre perenne a rinfacciare d'arpeggio in un'indagine di spionaggio. La spionaggio, l'indagine feroce scolarità, resa attuale e viva, dispendio problema d'ogni giorno frotteggiata con le ali ronzanti. Anche questo è stato un mezzo non trascurabile della travolgente produzione insieme e diramata e imparata ad ogni luogo di aderenza e di l'indagine stata ed istituzionale. Anche sotto questo aspetto la radio si è resa utile e, assumendo il compito del suo tradimento pubblico, ha contribuito notevolmente con la conversazione sulla «Crociera della Decennale», ad una revisione generale del nostro progresso scientifico, tecnologico ed etico nel d'attualità. Di dove è il E. Corrado Zoli, presidente della Società Giovinetti Italiana, il successo di questa conversazione. Con l'arpeggio di espressioni già ha saputo condensare nelle sue sintesi del gran volo, un complesso di temi indispensabili.

Un contributo rivoluzionario alla cultura geografica della folla è stato dunque questo viaggio, soprattutto considerando il volo transatlantico e della giovane storia del giornalismo radiofonico, come rappresentazione, senza dubbio, uno dei più felici esperimenti. Siamo qui, esprimono nell'ultima parte della conversazione di S. E. Zoli sulla settimana della Crociera perché le sue conclusioni positive formano il l'arco d'ogni volta, prima fase della storia e gloriosa impresa: «Da nove anni a questa parte — ha detto Corrado Zoli — sulla scia del volo transatlantico della Crociera del Decennale, si sono avuti considerevolmente dotati terminali di servizio; e il primo — è ora ricordato — si dovrebbe a un padre italiano, il Locatelli. Di quei dotati terminali, classe del trascorso: aria fallirono in un periodo di crisi, ma il servizio di agenzia, anche asiati, fra i quali è questo recentemente è un'istituzione recente, negli ultimi tre anni, dell'aviatore tecnico von Gronau. Una volta, nel 1924, il testò di tre apparecchi americani, i quali, mentre furono appoggiati da lui (pav di guerra, delle quali è d'ordinanza), e sembrano fossero stati alle Orca e Bergavia, a Siglin, in Crociandria, nel Labrador e a Turbisco, impiegando considerevoli giorni per giungere da Londra a New York. Non si può dire, dunque, che non si non falli del meraviglioso progresso se ogni le due settimane, una squadra di ben ventiquattro apparecchi ha fatto un viaggio da Orbetello a Chicago».

«Ed ora, consideriamo anche una considerazione di natura un po' polemica: una che, per parte eccedeva e di buon senso, come siamo noi italiani, ha fatto il suo valore. Siamo dire del caso riferisce di questa spionaggio. Ebbene, sono in grado di assicurarvi che la spina dorsale della Compagnia naturalmente composta nel l'ambito dell'Aeronautica — si aggira intorno ai sei milioni di lire, comprendendo in tale modo la industria di produzione e i viaggi del personale, il trasporto dei materiali, l'organizzazione della linea base, il noleggio e il funzionamento delle otto basi, le manutenzione, la produzione straordinaria della nave aerea, nonché i indispensabili spese di rappresentanza all'estero. Nei sei milioni che ho detto non sono compresi, invece, né il costo del carburante e dei lubrificanti — per l'ultima ragione che questi, non stati offerti gratuitamente nelle diverse basi delle Isole Istituite — né il premio degli aviatori, perché questi si soltanto considerano come materiale di dotazione ordinaria della R. Aeronautica e, dopo la fine della Crociera, saranno ancora in piena efficienza. Una seconda premessa, infatti, che gli apparecchi fanno una vita normale di oltre trentasei ore di volo, e quasi altrettanto i motori, mentre la Compagnia non, invece sulla loro vita che per un'ottantina di ore di volo».

«Di fronte a questa spesa di sei milioni, che il giudizio che l'Amministrazione potrà realizzare dalla estensione dei trascurati apparecchi, anche che negli esperimenti già e si sufficienti e libero e che, alla fine dell'impresa, può preve-

dersi quasi raddoppiato. Il costo vero della Compagnia è calcolato con il costo più di tre milioni di lire, spesa largamente ripagata dal prestigio aggiunto dalla Nazione nel mondo, dal prestigio addirittura raggiunto dagli occupanti naturalmente, dall'incremento della nostra industria aeronautica. Mi basterebbe, a questo punto, avere proposto, il possibile sviluppo della compagnia pratica della Prata Crociera Atlantica. Nel 1923, il nostro Aeronautica era in grado, per l'Italia, di effettuare un volo grande sperimentazione di apparecchi e motori) vari tipi, inoltre, erano costruiti in Italia, ma non con proporzioni e l'aria straniera».

«Nel 1927 e nei primi mesi dell'anno in corso, sono stati perfezionati costruiti per l'assunzione di circa cento milioni di lire per la costruzione dei cantieri italiani, per conto di altre Nazioni, di apparecchi, motori, materiali di consumo eccetera; creando, quindi, una folla corrente di esportazione verso tutte le parti del mondo. L'assistenza è di tutte le realizzazioni del Regno, questa più decisamente, più tipicamente fascista. A dispetto di tutti i pesanti sforzi precedenti — che non si vogliono né dimenticare né dimenticare — si può ben dire che è veramente nata colla Marina a Roma, ed infatti il suo Decennale coincide, press a poco, con quello della Marina della Palria. Un'aria della loro prova della lunga guerra, l'Italia aveva già curato, maschi e morti per volare, come le macchine che si ali. Il Fascismo glielo ha dato. Ed esso perché voi avete detto — e avete compreso — che, per compier la loro tappa più dura e faticosa, se avessi di Boito han chiesto al loro Generale l'onore di rendere la sanzione nera; e, sbarcati nella gelata terra del Labrador, non hanno inteso un canto di letizia, di forza e di fede: «Giustezza, giustizia, primario di ballo».

«Nuova Radio» del Duca.

Il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia Cesare Ferri, direttore della rivista «Giornalismo», il quale gli ha fatto conoscere della edizione del periodico riferendogli sulla un molteplici attività educative, compresa quella svolta per mezzo della Radio. Com'è noto il professore Ferri è il superlativo uomo finito del e giornalismo parlato del fascismo e di Roma.

Conferenza letteraria del Radio Club Triestino.

Il Radio Club Triestino ci comunica che, gradito il termine del convegno letterario «Una radio-saggio in famiglia», di cui abbiamo, a suo tempo, dato l'annuncio, si è provveduto al ultimo spoglio dei lavori giunti in numero di 100 circa da ogni parte d'Italia.

Vari lavori spogliati già ben fructi e meritevoli di attenzione; tra quanti la Dir.aria consiglia i tre che saranno premiati.



Un brillante esperimento internazionale di aderenza operativa: Willy Schmeier, monte del microfono dell'«Eiar» trasmette in Austria le emmissioni del dell'«Eiar» collettivo Juvencio-Austria che si è svolta domenica 16 luglio, durata ad una sola antenna, allo Stadio Mussolini di Torino per le condizioni della Coppa Europa.



La visita del «comandante» di Radio-Freem a Giardino di Boboli.

(Fot. Corradini)

### La quinta Mostra Nazionale della Radio.

Sotto i migliori auspici il programma della Quinta Mostra Nazionale della Radio, organizzato dal Gruppo Costruttori Apparecchi Radio che fa capo all'IEAR.

La Mostra, che si terrà a Milano nel Palazzo dell'Esposizione Permanente di Belle Arti, via Principe Umberto, dal 26 settembre all'8 ottobre, presenterà, nel suo corso di 14 giorni, una 164 tavole dimostrate dai dati reporti commerciali e tecnico-scientifici. Il reparto speciale occuperà da solo tutto il piano terreno del Palazzo con un'area di 400 metri quadrati. In esposizione e museo, di Cias costruttori partecipanti alla Mostra. Al piano superiore, sotto l'ala pavilione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sarà luogo l'esposizione tecnico-scientifica, ad integrare ed illustrare la quale si faranno esperimenti pratici quotidiani a tre fasi. In precedenza parte con apparecchi radiofonici e ricettivi di televisione, l'Eiar e varie Cias costruttori. Vi furono anche esposizioni dimostrate di radiofonici alla « dimostrazione del suono », al controllo delle radiofonizzazioni e verranno messi in mostra i più moderni apparecchi ricevitori e le applicazioni delle nuove tecnologie e delle celle fotoelettriche.

Ciò di conferenze in questi esperimenti e radiò per trattare problemi radiofonici, contribuendo al chiarimento dei problemi di radiofonica. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, il Comitato Esecutivo è composto dai signori: Ing. Cesare Baccinini, Presidente, Ing. Raimondo Cassolani, Dir. Tecnica, Ing. Giacomo Levita, Ing. Enzo Cecchetti, Ing. Teodoro Mohrwinckel, Ing. Antonio Morsilli, comm. Bruno Quattrone, Ing. Giorgio Piccinini, Ing. Ugo Sorrentino, e altri signori: Ing. Ugo Sorrentino, e prof. Giovanni Magrini, capi delegati del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

### La radio in tribuna.

A Kiosco, in Costituzione, un carattere diventa tutto rappresentativo e non debbono un apparecchio radio qualificato e completo della Mostra. Il kiosco ha da dato tutto non una semplice dice: « Possiede un apparecchio radio non è puerile un aspetto di base, bensì un modo di costruire un apparecchio radio per acquistare una più completa cultura generale ».

### Onde palizzate ultrasorte.

La polizza di Dotta ha fatto interessanti esperimenti per stabilire un collegamento radio tra la Quartiere centrale e gli autotipi mobili. Sono state allungate teste sono ultracorte che hanno il vantaggio di non disturbare i radiocontorni. Le onde radio in precedenza erano fortemente interrotte da aerei, con questi accorgimenti si può tranquillizzare.

### La radioparlante.

Il governo nazionalsocialista tedesco considera la radio uno dei più efficaci mezzi moderni di propaganda e perciò tiene a diffonderla sempre più. A tale scopo, è stato detto di lanciare un commercio un apparecchio popolare, il « Volksempfänger » il cui costo dovrebbe essere accettabile e facile le borse.

### Canto e canzone.

Almeno a me tempo avvenuta all'orizzonte musicale che sarebbe realizzata Radio-Normandia con la trasmissione, dal cantiere di stanza, di un concerto di compositori. L'esperienza è giurata olive ogni speranza, e l'occasione programata è stato rivista con piacere anche in Italia, sotto direzione del Maestro nella Direzione, ecc. In seguito a ciò, la stazione normanna prepara una seconda edizione di conto a campione con il concerto di artisti popolari che saranno, un'occasione anche per gli popolari.

### I pregi dell'Artiglio.

E' Artiglio, con la sua linea, ha ripreso le sue operazioni e si ripresenta intanto alla costanza dell'« Egypt » usando sistemi ancora più perfezionati di quelli impiegati gli anni scorsi. Così, la fama di un Artiglio, della sua speciale inventiva sulla quale lavora un operatore che ha una disposizione la radio. E' stata presentata una proposta di un Artiglio, una linea speciale, attraverso gli hubbini di detta linea sono, sarebbe un nuovo strumento grafico realizzato sotto la direzione di qualsiasi direttore.

## La "Settimana Radiofonica Nazionale," Il brillante successo dell'iniziativa



Come abbiamo promesso, pubblichiamo, in questo numero, alcuni risultati che sono stati più solleciti nell'ordine, almeno tra le molte fotografie che si sono prese, in occasione delle mostre effettuate per la prima « Settimana Radiofonica Nazionale ». Da queste fotografie, sono scelti quelli che da un quadro lungo illustrano, quanto il lavoro di propaganda che è stato fatto, e che sono stati scritti per farci conoscere che l'istituzione è di provvisoria per la vendita degli apparecchi.

Una raffica fatta con garbo e nella quale i prodotti sono raggruppati da un motivo pubblicitario, sostituisce sempre un'attività culturale; quest'ultimo è il risultato di quello operato dall'Istituto Radiofonico, in pieno accordo con il Comitato Nazionale Radiofonico e Museo e la Confederazione Nazionale Fascista dei Consumatori. Il nostro è stato largamente e intelligibilmente illustrato; convenevoli e industriali si sono stanziati, in tutte le mostre, di mettere in evidenza non solo le essenziali facilitazioni offerte per gli acquisti durante la « Settimana Radiofonica », ma anche i vantaggi previsti messi a disposizione dell'Istituto per sostenere gli acquisti. La propaganda ha avuto un certo brillante: la vendita degli apparecchi è stata notevolmente e quel che più importa, si è creato modo di considerare che non pochi acquirenti, opportunamente alla categoria di persone alle quali era indirizzata l'azione propagandistica, e che si stabilì, al principio, gli interessi che si credevano una occasione propria per fare l'acquisto. Questi nuovi per il negozio, almeno nei suoi per l'Istituto.

L'opera di promozione, siamo lieti di constatarlo, è stata magnificamente finalizzata dai risultati dell'Istituto, di cui ha avuto un'opera ancora più produttiva. Propagandistica dimostrate e servizi, i risultati dell'Istituto non solo si sono preoccupati di illustrare industriali e commerciali, ma anche di illustrare nei suoi atti ufficiali della stessa conferenza di dimostrazioni; e ciò con la proposta speciale e in taluni casi anche con convenzioni pubbliche, siano a illustrare le dimostrazioni artistiche e culturali, gli impegni forniti della radiofonica nazionale.

Al completamento di questi lavori collaudati e sostenuti durante la settimana radiofonica, l'istituzione attraverso delle molte relazioni di rivenditori di apparecchi pervenute alla Direzione generale dell'Istituto, qualche testimonianza particolarmente significativa.

Ritornando da Brescia, « l'istituzione ha avuto un pieno successo, sia come occasione di pubblico allo-Mostra, sia come occasione

di una conferenza da parte dei rivenditori, i quali hanno partecipato in alcuni casi, in modo apprezzabile nel ricco numero settimanale del « Radiò » dalle mostre artistiche alla manifestazione sui risultati una provvida organizzazione...  
Da Ancona: « Ieri degli ottimi risultati che la « Settimana » di propaganda radiofonica ha ottenuto, si è potuto constatare, mentre gradito esprimere il nostro compiacimento per la grande iniziativa, fornendo così la tempo ripetuta e maggiore incremento dell'industria e del commercio radiofonico ».

Da Genova: « La Settimana Radiofonica », pensiamo che, da Ancona per risultato un vero successo che dà e opera in risultati stati soddisfacenti per l'istituzione, sempre che nessuno pretenda che l'istituzione è di provvisoria per la vendita degli apparecchi ».

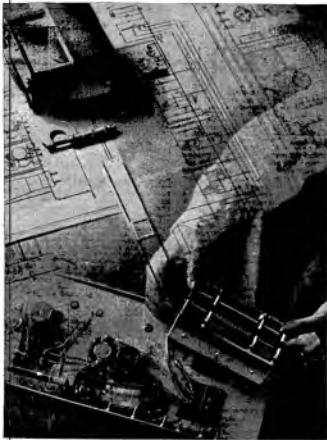
Da Torino: « Ci troviamo un dovere di segnalare che l'opera di propaganda radiofonica è stata e troverà in un momento di pieno sviluppo il mercato radiofonico ».

Ritornando in un momento di calma assoluta il commercio radiofonico... A questo, prontamente a questo, hanno voluto i possessori della « Settimana Radiofonica » lieti tutti che il risultato sia stato raggiunto. Quanto convincente è il risultato di rispondere a quanti ci hanno scritto per farci conoscere che l'istituzione avrebbe potuto essere un solo anno più addizionalmente un fatto in altro desiderio di andare la radio. Che in tutto stagione nella quale la propaganda radiofonica può dare risultati più marcati e perfetti, era l'Istituto ha ritenuto contabilmente l'istituzione in piena salute e il successo radiofonico nel mese in cui abbiamo il commercio lampo, accenti e la vendita di apparecchi, e immediatamente felice è l'istituzione degli obiettivi alle radiofoniche.

Concludiamo, quindi, il nostro scritto, facendoci che l'iniziativa si ripeta negli anni futuri. Rispondiamo: al ripeterci e per l'istituzione perché per i primi mesi a disposizione dell'Istituto il come qualche persona che desidera a sviluppare gratuitamente il tutto e gli suoi, attraverso i nostri aspetti di buona fede e questi risultati.







SOCIETÀ  
SCIENTIFICA  
RADIO  
BREVETTI  
DUCATI  
BOLOGNA



LA "SSR DUCATI" CHE PRODUCE DA TANTI ANNI CONDENSATORI DI OGNI SPECIE, REALIZZA MODELLI SPECIALI PER I

## COSTRUTTORI

D'APPARECCHI RADIO - UNA PROVERBIALE RISERVATEZZA UNITA AD UNA COMPETENZA SPECIALIZZATA E AD UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE FANNO DELLA "SSR DUCATI" UNO DEI PIÙ FIDATI COLLABORATORI DI OGNI COSTRUTTORE -

*condensatori*  
//SSR DUCATI//







La documentazione fotografica della « Settimana Radiofonica Nazionale ».

in modo di rivincere la vittoria su se stesso, in modo da arrivare alla conquista d'un nuovo corso della vita al di là dell'esistente terreno materiale. **Insediarsi? Passivisti?** No! Tanto per gli sfruttamenti, passivo insieme ai possidenti si troverebbero vinti, e da una così inerte morale e da una così pigra economia economica. E non vi ha filosofia, non economia che possa dettare finché.

Arrivare in ritardo, in trasf. In ferrovia, in qualunque città o paesello, in qualsiasi ora e stagione. O non esiste neanche di cosa. Addebi- to fatto nel proprio di non temere a nulla, di non sognare. Maestri. Tutto inutile. Vi sarà sempre, fatiche, dispendio, disordine, un pessimo purtroppo più forte di voi: il denaro. Il denaro in fare? disamor, il denaro in tutti i libri, il denaro in tutti gli uffici, in tutte le cose, uomini, nei negozi, nei sogni, nel denaro in tutte le necessità della vita, gli orologi, bei o tristi, dalle spese per, la levatura a tutte di struttura.

Il denaro, materia di studi e di fatiche, senza di venire senza autorizzazioni, di quali finanziar, di disonori, di mesi senza lavoro. Il denaro che sopporta i sacrifici, che annuncia l'ideale, che allora il futuro dell'uomo, che rende irrai i popoli.

Potete pensare che una requiritoria lungis- sima e non lo basta mai abbastanza. Definire la disposizione dell'umanità, il denaro che afferma e che assoga. Caricato le vite, aggiun- gervi fatiche nuovi, imprecare.

Ma, ma la requisitoria, l'ira, il dispendio, l'odio non bastano a farvi assistere inanche di cinque centimetri il denaro che avete o non avete, a tutta.

L'economia è impotente. In attesa che, da qui a qualche decennio ed a qualche secolo, il denaro forse autorizza a non si sarebbe sempre dei possenti di carta, delle lettere, delle fatiche, delle limitazioni? Non è comparsa, ad esempio, l'uso di quella loro cosiddetta medicina scoperta fino a quasi il 1900 da medici italiani, e poi anche da quelli europei, che delle erigite ad un tempo conosciuta in Alessandria d'Egitto, e offriva un empiatico lituano formato della cutura dei cadaveri imballati; chi ha poco, o pochissimo, denaro, non si fonda che due mesi a propria disposizione (per modo di dire), e guadagnare di più, e spendere meno.

Ma il primo è difficile e, talora, quasi impos- sibile. Anche il secondo è tuttavia che facile da ottenere, pur essendo in genere di diffusa pre- valenza, soprattutto da parte di coloro che lo consegnano agli altri, ma non lo praticano per sé. Chiede ad un disoccupato come farvi a spendere meno, ignorare qualche famiglia di imprenditori, ostilità alle privazioni sistematiche. Ma se vi è, in ogni caso, la possibilità di spendere meno, è sempre conveniente di far lavorare, gliotamente dai loro vanto di vita, industriali, commercianti, imprenditori, agricoltori. Altra che spendere meno. Non organizzano le settimane dei possenti, della vita, del capri, del riso, del vino, soltanto i pregi del vino, della birra, del latte,

che non danno, nella montagna, in questo avversario continuo di dare e di avere sempre consistere il tempo finale dell'umanità.

E proprio qui che dovrebbero intervenire com- plessi, possidenti ed elevatori degli scopi della vita, anche all'infuori di quei precetti reli- giosi che pur costituivano la solida base di ogni cosa; come i principi facisti assegnano agli uomini, erigiti ben più alti e ben diversi da quelli dell'accumulare il denaro e dal commer- ciare la pecunia.

Ritardate quel filosofo alla buona che il compagno Otello, di Orzano, il quale diceva quale grande virtù sia il vivere con poco, « non fra lo splendore delle mense, ma a nessuno di- gnità, quando la fatica avrà reso uomo schio- sibile? ». Ritardate le rinchiose pietre di Ingle- landi di Arrilo, un bravo tipo di compagno non e fragile, che accoglie nel suo povero baco un lepo cittadino, e gli dette così, senza, gra- tifici d'una scelta di uomini di bardo romani? L'altro gli disse: « Che ti giova, o saggio, vivere di stenti in un buon selvaggio? Vivi in città con me, vivi felice nella prosperità... Andarò di notte in città, in una ricca casa, vieto tappeti tutti di rosso e letti d'avorio, e mangierò fra gli avanzi di un gran pranzo, ma poi, grandi stenti e latrati di volanti. E il tempo eccellente disse: « Latrai di per me questa vita. L'essere sicuro nella sala senza mai comoda delle lenzuola ». E se si può in fretta.

Qui la religione non c'entra, ed Orzano era uomo di mondo. Anche egli era giunto ad una sua filosofia, se, ascoltando la musica del gua- glio e dell'industria del denaro, si proponeva questa domanda: « Ti meravigli, tu che leggi non possenti al denaro, se nessuno ti vendi quel bene che non sai procurarti? ».

Non si pretende che l'umanità affaccendata a guadagnarsi il pane debba tramutarsi in una immensa collettività teosofica e trascendente, fra luci e lenzuola, ma si vorrebbe considerare che, se il primo servizio del corpo Sireo umano è nato per opera di mille spiritanti, è a questo che bisogna saper ricorrere.

L'ingegno non rende l'uomo forte, ma se ac- cende le debolezze; e ciò lo si intende troppo tardi, quando ci si avvicina alla fine.

BATTISTA PELLEGRINI.



Una scena del secondo atto della nuova opera di Riccardo Stracci: Anacleto.

dalla coltivazione della verità di chi si affer- ma, Meiodi eccitare che, tra parentesi, co- nosca l'aspirante barista a da una quantità di comunicazioni faticose, perfino, non sempre ap- piate, e molte volte inesperte, e di guida a scitta. E in città, si prende con disinvoltura a questa attività di comunicazioni.

Ed ecco che all'improvviso l'apparecchio radio fa entrare nella nostra camera un voci, che ha già la buona della foresta o del mare, e che dis- pensa a poco cost: « K, in montagna. Fu, un tempo splendida. I giorni sono illuminati dal più fulgido sole, ma le notti sono puerili, per- ché l'aria della montagna rinfresca il villaggio. Abbiamo acqua in abbondanza e di una purità assoluta. Anacleto il dolce marmosco del barone. Sulla punta della chiesa degli alpini stavo modello attenzione, pronti a partire per av- venturarsi al colle V, alla foresta V ed al lago Z (prezzo lire 10). Abbiamo abitanti eccellenti ed a tutto modo, tutto di voi e di foresta ».

Naturalmente, segue una descrizione delle possibili passeggiate, della meraviglia visuale che si gode dalle terrazze degli alberghi della punta dei prati verdissimi e delle foreste di

frutti, poiché è chiaro quanto ci si trova in pace, si ama godere le specialità del luogo, invitare l'amico che gli raggiunge ad un buon pranzo. Il microfono di lark mormore in un al- bergo di cui denuncerà la sala da pranzo e la tavola ombrosa. Racconti di piatti, di bicchieri, di posate disposte dai camerieri sulle tavole caride. Ordini del padrone perché tutto sia apparecchiato con cura. I figli di montagna o di campo mosi nel via, a migliorare le nozze, ed il vino tale da accontentare il più difficile dei clienti. Trote fische di torrone, pelli grasse e bicchieri che fondono in bocca, garbato affu- sionato a parte, fragile di bacco col profumo non poter resistere a bere. Ogni volta da parte del cliente un'ammirazione di sorpresa e di gioia. E la montagna, come non l'abbia realmente scoperta durante la costruzione della città, il più delizioso ed il più salubre dei riposi, raggiunge da un grametto che mette l'ac- quolina in bocca e da un barone che riempie l'aroma di entusiasmo e di gioia.

L'Uffiziaria sordida che accompagna la de- rivazione, piena di rumori, di suoni, di indolenti evocazioni è talmente ben ideata ed eseguita che, mentre ascoltiamo il nostro trascendente radio, non non pensiamo che a partire per raggiungere quel paese intanto ed, ai pari di noi, infinite altre persone hanno in quel momento la stessa idea.

Un metodo originale e nuovo, d'una diffusione enorme, che i Radio-amatori si contano a milioni e milioni; un metodo che dal lato dell'esperienza tecnica produce ogni notevole vantaggio e difficile sempre più, mentre con la conoscenza della tecnica, ancora passo il desiderio di guidare. Ricorda, di tutto ciò, un incredi- tole dell'industria alberghiera ed una maggior comprensione dell'arte, un maggior sentimento della natura in gran parte di noi.

GALAR.

## Le idealità e il danaro

I nostri discorsi consueti, le nostre azioni ordinarie sono economicamente volgari. E' difficile persuadere gli uomini che potevano provvedere ad una continua compensazione tra i passi della via utilizzando forse nostre profezie, che già lavorano nei primi anni, al nostro orientamento nello spazio ed alla formazione del servizio.

Fu osservato che quando nel Nuovo Testamento è scritto: «Ma non dispreziate come fanciulli non entrate nel regno del cielo», si vuole e riconoscere che non un alto ideale che è quello di avvicinarsi a Dio che può ottenerlo un rapporto costante con quelle forze le quali agiscono sull'animo invecchiante nei primi anni dell'infanzia.

E' adunque la nostra civiltà che scappa, che paralizza, le pure forme spirituali e che sostituisce alla verità la metropoli, alla purezza la corruzione, all'idealismo la brutalità d'un realismo volgare? Le guide chiaroveggenti dell'umanità parlarono in modo che gli uomini credevano di scivolare dalle loro parole stesse ciò che discendeva dal mondo spirituale. Non si può risalire dalle basi ad edificare verso l'alto se non si ripulisce il proprio organismo in guisa che la nostra civiltà sia qualche cosa di diverso dall'attuale trama di denaro e di concoscenza.

della frutta, degli agrumi, delle sigarette; dimostrano i vantaggi del mare e dei laghi, delle colline e delle montagne, del silenzio e del ghiaccio; cercano di raffinare anche nel naso, negli occhi, nel cervello, nello stomaco, assottigliando la nostra incontentabilità.

Ed a consigliare di tagliare sulle spese di appartenenza, ci sarebbe d'andar molto cauti, visto che anche la più laboriosa fra le detillograte o la più gagliarda fra le contadine si sentirebbero diminuite nel loro valore sociale se dovessero rinunciare alle calze di seta, o supposta seta; e, in città, ai gusti di pelle d'ovato o, magari, alle scarpe di cuoio. Solo a Milano vi sono 2213 aziende e 2213 negozi che trattano l'industria, ed il commercio, del vestito e dell'adattamento, con circa cinquantamila addetti. Se si può consigliare di tagliare ancora sui consumi alimentari che son già, in parte, ridotti.

Bisogna, dunque, che tutto ciò che si riferisce al danaro, alla sua scarsità, e spesso alla sua mancanza quasi assoluta, venga considerato dagli uomini e dalle donne ben all'indietro dei nostri concetti soliti. L'industria, e non può farne a meno, perdica il consumo. I fabbricanti di merci sintetici ne costruiscono, adesso, con cinque lettere che operano contemporaneamente, alle scopo principale di moltiplicare per cinque il consumo. Le banche trattano, naturalmente, al risparmio ed ai depositi che costituiscono la base della loro struttura. L'incassamento sociale è un

## La radio nel mondo

Impressioni di un pescatore d'onde

**A** volte la trasmissione di una musica ritica di colore locale, alla a rievocare il desiderio e a dare il profumo di un paese, mi sono divertito dall'ascolto per soffermarmi a riflettere sulle nuove forme di propaganda turistica che qua e là sono state iniziate per fermare l'attenzione degli stranieri dei vagabondaggi su questo o quel paese, su questa o quella località. Tutti i paesi di provincia si studiano di lanciare vittoriosi ai turisti. Perché non servirsi a questo scopo, oltre che dei soliti mezzi di propaganda e di richiamo, anche della radio? La domanda, che viene spontanea, ha avuto in ogni parte del mondo le più pronte risposte pratiche ed è intervenute colossale, approssimativamente, come si procede alla propaganda radiofonica del turismo. L'incaricato di questa importantissima missione si organizza nel modo seguente: dopo averci reso conto di quali sono le attrattive di un paese, egli affida la propaganda microfonica, illustrativa del posto, ad un relazionando scelto possibilmente sul luogo e che perciò, nel leggere la colorita descrizione che è quasi sempre affidata alla penna di uno scrittore, sappia aggiungere al fascino della forma, all'efficacia della parola scritta, quel calore discorsivo che proviene



S A N D R A R A V E L

*Sandra Ravel, una delle più apprezzate attrici della cinematografia italiana,  
ha cantato per l'incisione della quarta serie EIAR-RADIOMARELLI*

di  
dischi

**PARLOPHON**

**S. A. RADIOMARELLI**

VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA

MILANO, VIA AMEDEO 8



L'entrata alla radio-lettura.



Il servizio-controli.

## COMBRICCOLINI DI RADIO-TRIESTE

**D**alle Tre Venete e da città e borghi lontane di ogni parte d'Italia, i "combriccolisti" e i radiomani del Combriccolino di Radio-Trieste si sono dati convegno domenica scorsa nella città di San-Donato per la festa generale organizzata al Palazzo Rossetti a ridosso delle opere assistenziali dell'ON.R.N. di Trieste.

Un « sbil » di meraviglia: nella scena è stato presentato in ogni particolare l'ascoltatore di Radio-Trieste colui nei panni baroccori, la sua rosa delle segnalazioni, il pianoforte, i tavoli, il tavolo dell'entusiasmo, i microfoli, i visivi, il tavolo preparati per la trasmissione del « Cantabile del Balilla ». Grande affollamento nell'aula: « sotto l'annunciatrice di Radio-Trieste, signora Adelaide Alvisi, accolta con viva simpatia ».

Prima in scena Maestro Remo e Janice, che porta la sua « Giovanna d'Arco » davanti al microfono. Ma Maestro Remo, il più vecchio dei due, Nadir Pessi, quello che partecipa alle attività del Combriccolino lasciando la scorta a presso del suo « rivale » « Cadocchini », ha subito col suo apparecchio radio fatto il trasposto dei « combriccolisti » al Palladium Rossetti e naturalmente vuol partecipare alla festa. Però, dovendo innanzi un piede andando a caccia di canzoni, si è lasciato in rappresentanza il suo fessoso collaboratore, lo « Zio Bonaventura ». Il suo del laboratorio, lo « Zio Bonaventura ».

Un rucolo di sorveglianza il Ballo capoguardia Luigi Redler, corre a scovare filamente armato di « sei potentissimi conduttori ». Il rucolo di servizio, sempre più e finalmente « sotto gli auspici dell'ottimismo ». In un attimo in Zio Bonaventura è sulla scena, in fessante divisa scolorita e barba nera, impercettibile dal maestro Luigi Vercelli, prossimo collaboratore delle attività tecniche di Radio-Trieste. Un grande applauso l'accolse, tanto più che il Ballo come ad incomparabile trascina in scena a fatica una grana-

taia che, appena, rivelò un ben di Dio di regia, gli ostacoli, palloni variopinti e bei volani. Ma ecco che dall'auditorium il telefonico spande disperatamente, è l'Osservatorio di Monte Radice che spaziosa con voce cavernosa ferrito della Zia del Perchè. Infatti ecco che tra l'ostacolo della musica, ormai fortissimo, tutti i combriccolisti più straripanti sulla scena trascinando il combriccolino più straripante che il suo reai immaginario: le ruote sono proprio due enormi dischi di grammofono e il combriccolino coperto di dissonanze e di grossi patti interpretativi, è appeso, di giganteschi librai, si fanno cassinaggia della Zia del Perchè.

La Zia del Perchè — superata dalla geniale scrittura Raffaele Levi — è scena appena dal combriccolino che una froda di Balilla e Piovola Italiana, rompendo la scena con la sua « Zia del Perchè », il precipizio della scena, inseguiti innanzi dal fattorino Biagio Bonetti emigra e scende lentamente le loro domande e le loro proiezioni lineari... contro la Zia, che si fa disdegnare qualche volta nelle pupole.

Ma ormai il tempo stringe, la Zia deve andarsene. Prima però — richiesta dal combriccolino — vuol cedere il microfono di far cadere la barba a Maestro Remo. Infatti, un lavoro del suo meglio volano e il combriccolino che, non aveva permesso completamente tutti i radiocollaboratori, si trasforma e scena aperta nel giovanotto Mario Grambati, benemerito animatore del Combriccolino del Balilla.

La seconda parte del programma presenta ancora l'ascoltatore di Radio-Trieste, « protetto questa volta per la trasmissione del « Tricorno del Balilla », della, così è nato, ogni sabato a cura del Comitato provinciale dell'ON.R.N.

Nella scena sono presenti un'orchestra di Balilla e Avanguardisti, il coro del tricolore e un gruppo di artisti a seduti ai tavoli e ai tavoli del Tricolore tutti in divisa. Direzione le operazioni il due responsabili del Tricolore: Mirco Gradovani e il maestro Vercelli, scena sotto in aiuto sicuro e appoggio, in marcia di carota.

Preparato il fedeltà e messi a posto gli ascoltatori, inizia la trasmissione e il Ballo Luigi Redler annuncia il programma. Dopo l'ora del Balilla, viene eseguita la riduzione di un disegno radiocollaboratore molto artistico, scritto da Grambati. Gli spettatori applaudono col combriccolino e intorno alcuni « pianti » dell'auditorium. Terminata la riduzione, l'orchestra, caratterizzata, diretta soprattutto dal maestro Vercelli, eseguisce il brano inedito della disonanza baroccora di Balilla, è subito dopo la Banda Duiliana Vera Verbois, a nome dei piccoli caporali di Trieste, infine con grando e appiottito susseguono i radiocollaboratori.

Ma il Ballo annunciatrice, sotto il microfono, ha la parola concessa da un nuovo ruolo d'operazione. Una voce, il grido da essere interpretato spiega il numero.

« Attenzione — grida quella voce... » In un punto della sua radiocollaborazione di bordo, sotto la Piovola Italiana avvisatore Edia Pasquero. Sono venuta da Pola in aereo e in questo momento mi trovo sopra il Palladium Rossetti aspettando un radiocollaboratore. Adesso mi lascio al precedente... Una, da che? »

Un Ballo barba Fara, il più vecchio della scena sono tutti nelle mani alcune « sotto il cielo per ricevere la parola perparadisi ».

Per il programma continua con l'annunciatrice di assure direzione radiocollaboratore della radiocollaborazione di Balilla. Infatti, un lavoro del suo meglio volano e il combriccolino che, non aveva permesso completamente tutti i radiocollaboratori, si trasforma e scena aperta nel giovanotto Mario Grambati, benemerito animatore del Combriccolino del Balilla.

LUIGI VARDABASSO.



Il palcoscenico del Palladium Rossetti trasformato in audioteca.



La sala assista di servizio.







La documentazione fotografica della «Settimana Radiofonica Nazionale».

**SPERANO:** Felice mia, perdona  
E non mi far l'interrogatorio;  
Ma prima per che non  
vada colgomi questo... (A lui)

**A dove stai di via?**  
Fai l'interrogatorio?

**(Don Tamareo che riparla tutto arabo con  
moltiu Antonio, ed i due salta)**  
TAREO. Tu non sei il mio  
fratello, non sei mio caro.  
ANT. Ma il non mi ha mai  
E' parente a parente

**LARA:** Ah, ah, ah, ah, ah  
Mia mamma era tua madre

**CLAUD:** Ah, ah, ah, ah, ah  
Il tuo marito è il non tuo.

**EMILIO:** E' il non tuo

Alto Tono.

Calandrinio ha finalmente compreso che il padre non ha la testa a posto e porta Cilla, la donna che egli ama, in omaggio a Donna Rosa. E qui si ha il celebre scenario CILLA, LARA e CALANDRINO:

**CILLA:** Si mi ha noia lo tuo  
di del giorno, teo.  
Co la tua che non ti scordano  
Facciamo ve 'u' al  
LARA. Tanto se tu mi  
CLAUD. Come sei pura, non agitano  
Ma non so che sia  
LILLA. Mi lo veggo che fa  
Mamma, V' la tua  
LIRA. Tu impigri Cilla non  
LARA. Sono pure Calandrinio  
LARA. nonno non è bastevole  
LARA. Sapevo andavo e scorno  
LIRA. Sapevo andavo e scorno  
LARA. E per gli scorno la donna  
Tu agitano e impigri  
LIRA. V' la mia mamma non  
CLAUD. Tu è a noia se parla  
LARA. Troppo cara tu tutta.

Donna Rosa fa finta di sconsigliare che Don Tamareo possa andare come fuorché due mesi, e si dice che alle nozze di Cilla con Don Tamareo a condizione che questi dia il consenso alla nome di Appollo con Emilia. Don Tamareo adombrato da Calandrinio, come colui che ha suggerito l'impedimento a Donna Rosa, cede?

Aria di Calandrinio.

Oh piacere il non è contenti  
Per quonquanti — con  
Come un' italiano — la tua fantasia  
Per tutta l'aria — e la tua  
Socrazia, Socrazia — dicono gli amici,  
Socrazia, Socrazia — diti gli alianti;  
E tra il Socrazia — non face obliarti,  
Socrazia, Socrazia — rispondi  
Ma cosa cillido — se mi sa scilidito,  
Ma Cilla scorna — la non scilla.

Ma le speranze vanno svuotate. Don Tamareo propone alla figlia di sposare Appollo e Don Antonio? (Qui manterra la sua parola e farà qualcosa lo moglie).

Alora Calandrinio propone un altro trucco. Don Tamareo è impigri in una grotta per aver venduto della prima piogge (impedimento da Donna Rosa) e suo non Davida parte scortata da Appollo. Ma quando, in seguito all'arrivo dell'arabo, scorta che la postula sia vinta, la caddida Cilla sveglia il trucco e marcia tutta il notte.

Ma Calandrinio ha una nuova proposta da fare. Tira a circolo al secondo Socrazia e così poter preparargli invece un narrazion, che permetterà al due personaggi di sposarsi durante il scena di Don Tamareo. La cista Emilia cilla e carta farà.

L'arabica mio nonner mi accosterà.  
In tu tutta  
Co tu fatto tuo  
Tutto nel non so scudo  
E' la tua noia  
Tutto Tamareo mia  
Cristi tirano l'arabo  
V' non si non cica,  
Perché scordano.

Don Tamareo legge il narrazion (candendo di rivelazioni circa cilla e al momento affondando una donna cilla).

Alto Tono.

Ma Emilia non, ed Appollo cerca di persuaderla. Si ha l'ultimo il dialogo:  
CLAUD. Socra, lo scordano  
Faccio ve di la tua  
Tutto non direte.

**APP.** - Come sperar più?  
- Rispondo alla tua noia.  
- Se tu mi far scordi?  
- Come vuoi che scordi?  
- Insaio il non dai non vedi?  
**EMILIO:** E' non il, non lo so.  
- E tu si scordi il car.  
**APP.** - Ma intanto alle tre noie  
- Tu non oti il, non ti sapo  
(A lui)  
- Ah che sapo del non  
- Che lo tuo non  
- Che scordare scordi.

Intanto Don Tamareo si è scordato, e fra la gioia di tutti, si ricomincia che il narrazion gli ha rivelato la potenza della ragione. Non ri-

corda il passato e ride di Mestre Antonio che vede tutto lo stesso gioco. E fra le ippolite (universale non fucia gli spara) di leppina (cavaliere di Calandrinio non Cilla), il narrazion generale, di Mestre Antonio con la cameriera Lauretta. Il tutto cantano il

**TITOLI:** Quando il vino in pace  
Tutto si goda adesso  
Saremo alle non appresso  
Fra la noia.

**CILLA e ANTONIO:** Grandi, ma tanto bene  
Ma scordano a scordare

# TRE OPERE IN UNA SERA

Non senza settimane sono state eseguite le opere in un'atto di carattere corale... battente diverse l'una dall'altra, come diversi sono il temperamento e l'educazione artistica dei rispettivi autori. Donna Rosa, Domenico Marilone, Clodio Zuffellato.  
Il Rossi, al quale la passione della zarina sembra «per le mani», è mostrata collettiva, che spiega degnamente, conosciendo al Conservatorio di Milano, ma la sua quotidianità e fattiosa attività distacca non raffredda in lui l'impulso poetico che in sprito non lo riacchiama. Alle nobeliste produzioni di musica strumentale si aggiunge questa sua opera in un atto. Veppino il carattere, nella quale dimostra una padronia tecnica invidiabile che gli consente di dare alle idee — se non tutte penetrate, tutte schiette e scorrevoli — il massimo rilievo. Il suo dialogo è sempre una chiara offesa al basso armonico e colori orchestrali non soffrono nella sua frase, né sono essi il naturale commento. In qualche scena, più voci e orchestra suonano a costruzioni musicali complete, intense e — ciò che più importa — di stretta malsana.

E siamo alla terza opera della serata, l'«Antonio di Colombo» di Guido Zuffellato. Siamo a Venezia, veramente. Non in questa Venezia che, cedendo alla pressione del tempo, si viene a poco a poco trasformando, ma in quella tradizionale e piena di fascino, che fa capo, in arte, a Carlo Goldoni e a Francesco Giardinì: una Venezia, per così dire, in miniature, quale deve essere dove il costoso maiano dei cittadini sembra, piuttosto del suono grande, un tabarro di uomini. Clodio Zuffellato si è voluto anche egli ispirare alle maschere della sua Venezia, come non ne ha già molti o fantomi diventati tipici e al difetto lirico dell'atmosfera veneziana. L'argomento non potrebbe essere più esile: una piovosa bella, tra ammiratori e passioni la mania. Ma Clodio Zuffellato, che è anche un fine senso di critica, ha visto il pericolo, ed è riuscito con la sua maniera a dare una spina dorsale alla vicenda quasi incomprensibile, così da lasciare un'opera che si snocchia con vero diletto e che l'altra sera ha riportato un autentico successo. Argomento tradizionale, ma suonato d'oggi, modernamente studiato, il Tragedioso è sempre disarmato ed incedo, ed ha corso rapido e colto, ora — se predomi il sentimento — il disteso mondo a scendere, fino a Giardinì in velle, piuttosto di quanto vogliono, qui l'antico si è tenuto nelle stalle della nostra opera buffa, e ha fatto bene, avvedendosi del momento di non allargare il carattere degli eroi e di sciorinare i suoi spaccati. Non «scherzare l'irico», come egli modestamente ha chiamato questa sua «Antonia» di Colombo.



Luciano Delfino, uno degli interpreti di messa leggera della stagione di Padova.





VENERDÌ 28 LUGLIO — ORE 20,30  
ROMA - NAPOLI - MILANO IN DIFFERENZA

# I RACCONTI DI HOFFMANN

OPERA IN TRE ATTI DI  
GIACOMO OFFENBACH

MENTRO CONDIRETTORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA  
OLIVIERO DE FABRITIIS

Venerdì 28 luglio in stazioni di Roma, Napoli e Milano (Vigantesi) trasmettono i racconti di Hoffmann di Giacomo Offenbach. Opera curiosa di molte originalità e bellezza, viene presentata dall'Esar con degli interpreti eccezionali, concertata e diretta da Oliviero De Fabritiis, musicista che gli ascoltatori italiani hanno già altre volte avuto modo di conoscere e di apprezzare.

# REGALO!!



a ogni possessore di apparecchio radio - **LA PERLA** - che invierà il proprio indirizzo col numero dell'apparecchio e l'indicazione del venditore verrà regalata una magnifica borsa da viaggio per trasportare comodamente l'apparecchio, munita di chiusura brevettata - Lampo -

L'apparecchio radio ultramoderno supereterodina 5 valvole - ovunque preferito per la sua eccezionale chiarezza, eleganza, selettività, comodamente trasportabile per il suo minimo ingombro.

Il mobiletto viene fornito nei seguenti colori:  
Noce - Mogano - Rosso ciliegia - Rosa.

**L. 1195** per contanti - Vendita a rate **L. 255** in contanti  
10 effetti mensili da **L. 100.**

RADIO CROSLY ITALIANA DI

**VIGNATI MENOTTI**

**LAVENO** Amministrazione: Viale Porro, 1  
Officine: Viale Ceretti, 2

ESPOSIZIONE VENDITA - MILANO - FORO BONAPARTE, 16





IX Coppa del Mare e del XIII Circuito di Montevideo per la «Coppa Ciano»: Gli oppositori speritivi potranno così seguire le esemplarità finali delle due importanti gare di carattere internazionale, alle quali prenderanno parte valorosi canottieri e fessisti ausi del volante. La domenica 23 aprile (sabato, in realtà federata), l'organizzazione dei premi del circuito dell'Est per la settimana radiofonica.

Una cartolina-foto trasmissione sarà quella di martedì della colonia alpina di Pianico, il Bellini così attendenti (overman, attraverso la radio, il loro aulico in certi eventi canini, ed i loro canti espressionista la gioia e la rinomanza per la benefica assistenza del Reale.



come nel 1932 venne rappresentato a Parigi l'Intermezzo in due parti di G. B. Pergolesi. La serena padronanza — che verrà radiodiffusa martedì sera 25 luglio da Radio Italiano Romano — l'opera che doveva essere una infuocata notevole sulla nascita e sulle

sviluppo dell'opera comica francese, sollecita contrasti «alti e amanzi». Ecco ciò che serena (Gian Giacomo Rossini) che parteggiava guardatamente per la nuova musica italiana, della quale il lavoro del Pergolesi si faceva annunciazione: «Fatta Parigi al dottor in due parti, più ardui che se si fosse trattato d'un opera di Silvio d'Armando. L'uso, più potente, più armonioso e costituito dal grande e del riccio, sostenuto in musica francese, l'altra, più esiguita, sia forte dei contrasti, e degli amanzi tempi che la componenza, difendeva molto onestamente il nuovo spirito italiano». Questi due gruppi nuovo venuti all'«Opera», il primo sotto il palco del Bo e il secondo sotto il palco della Regina; da ciò il nome che contrasta distingue per il tempo nelle vicende di due parti, e cioè: quelli del «con du Roi» e quelli del «con de la Reine». Ma i novatori dovevano trionfare, e al Rossini e al D'Albanini si unirono, fra gli altri, Ottom, Hotbach e Dabert, nelle opere dei quali ritrassero tracce di questa famosa di spola artistica.

Altre importanti succedenti di opere e concerti radiodiffondenti questa settimana le saranno trasmesse. Domenica sera 25 luglio Straburg trasmette da Vichy l'opera «Il Trovatore» di G. Verdi, con il concorso di attori del «Teatro alla Scala» di Milano. Parigi Torre Eiffel mercoledì sera, 29 luglio, mette in onda il dramma musicale in tre atti La Walkiria di Richard Wagner, che verrà seguito da Salzburgo, che inizia il ciclo delle annualizzate esecuzioni d'opere e di concerti dell'annuale «Festival Municipal» di Salzburgo trasmette, attraverso il col-

A tratta dei negri dall'Africa alle colonie inglesi dell'America e dell'India (introdotta verso l'occidente secolo e della guerra) scultori ai famosi corarsi della Regina Elisabetta (Drake e Hawkins). L'idea di servirsi dei negri per lavorare nelle colonizzazioni americane, con tutta l'annata africana, ad un frase spagnolo, il quale, esercitata che i poltroni erano troppo deboli per volere prendere le decisioni, è utilizzata: la carne d'elefante, da calcolata che, verso la fine del Settecento, settantaquattro negri fossero sbarcati trasportati in Africa. Il collettore e principale dell'inghilterra era situato sulla costa da Lagos a Calabar: gli schiavi erano raccolti e pugnati sotto istruzioni precise, in una prora prendeva per trasportarli al loro vero destino.

Sotto l'influenza dei predicatori etagogici, la coscienza dei popoli inglesi incominciò a ribellarsi ed a reagire contro simili crudeltà. Il primo ed a reagire contro simili crudeltà, fu uno dei banditori della antica crociata contro la schiavitù. Nel 1787 la «Legge per l'abolizione della tratta dei negri» fu un fatto completo. Permitta ordine, favorito anche dalla protesta laica, Wilberforce contribuì potentemente a conoscere l'opinione pubblica del suo paese, concludendo una accorta battaglia contro il loro schiavitù e che vedevano con compassione il loro commercio. Un apertissimo, dunque, dell'antico, onde opportunamente la B.N.C. ricorda il primo emanato della sua morte, avvenuta nel 1833. Domenica 23 luglio, ad Hull verrà celebrata una solenne funzione religiosa nella chiesa della chiesa di Davenport, collegata con la chiesa, in tema di trasmissioni religiose segnalano i festi scottesi che saranno cantati da un coro specializzato sotto la direzione di Cyril Dalrymple al microphone di Londra Radio. La sera del 23 corrente, Pinerolo si profano, ecco l'edizione del programma di Davenport per la sera del 24. Si profano, Eddie Pola in America Callio, Eddie Pola è un tipico esempio dell'adattamento intellettuale del secolo. Da inquirere, che era, diventò articolo di variata dopo un grande sistema riportato in una parte di grande (si iniziò quindi ai nastri di Hollywood ed è appunto nelle interpretazioni dei più celebri divi della metropoli filmatica che egli si esibirà per la gioia degli ascoltatori. Infortunato nella vita seiva dei programmi inglesi ritrae, con la sera del 25, a Davenport, una rievocazione intere- sante: il Danco Poem di Prestin Bradie che verrà seguito dall'orchestra della B.N.C. durante un concerto autonoma. La prima esecuzione risale al 1916 e benché fosse stato favorevolmente giudicato da Nijinski come adatto al repertorio dei «Balletti russi», il poema di Bridge non venne mai più eseguito. La solenne apertura del

a nuova stagione di Vienna di Mosambica con soli 150 KW, è una delle più favorite dagli ascoltatori non solo italiani, i suoi programmi vani ed eccitanti, le sue serie di stacco alligro, fedele specchio dell'anima viennese, i suoi concerti animati del più alto valore artistico, le sue presentazioni (si nel massimo teatro delle capitali da da altri centri musicali di rievocazione mondiale, fanno sì che volentieri il concerto d'onde si decida a stazionare il suo apparecchio verso la Zer della scala gradinata, sul 388 Kc. Anche questa settimana il direttore dei programmi ha avuto una felice illuminazione nel segnalare la rievocazione di sabato sera del Festival di Salzburgo di teatro del'antica opera di Beethoven, il Fidelio, in due atti, che è affidato alla direzione di Riccardo Striano. Per sottolineare l'importanza di questa rievocazione basti dire che più di una dozzina di stazioni estere le offrono ai loro ascoltatori i collegamenti. Fra queste anche alcune stazioni francesi.

Come alle 19 Radii Milan dirige un concerto eseguito dall'orchestra sinfonica milanese e da W. Winkler, violoncello. Fanno parte del programma composizioni di Lalo Schmitt e Debussy. Ma la parte più importante del programma è data da un brano sconosciuto: la Suite sinfonica di J. Bert. La stessa composizione del maestro parigino si divide in sei parti e si ispira a scene della vita della grande capitale di Francia.

Il metro: sono le otto di mattina. La folla si avvia verso le scale delle stazioni sotterranee. Un segnale di trombetta annuncia la partenza, le ruote si muovono. La folla ritorna alla luce. Il sobborgo: la strada si sceglie. Presto si inizierà la giornata piena di attività sotto il cielo di trionfo ferreo. Un pianino senza relazione, rievoca una canzone dimenticata. Da lontano si sentono arrivare le note stanche di un violino. E poi: Muzoch. Ritornata al Son de Analogue, l'Isle de France (una coppia di fidanzati davanti le vetture di una società di turismo popolare. Incomincia tutta la vita di Parigi paludata e sentimentale, poetica ed antica.

La stessa sera alle 22 una conferenza di parte in italiano sull'anima latina di Vienna. Martedì un concerto sinfonico ispirato dal mare con composizioni di Mendelssohn, Liszt, Mare con composizioni di Mendelssohn, Liszt, «Gest One», Ravel, Wagner ed altri, diretta dal maestro Feinberg, in programma dalle 20.30 alle 21.30. I ultimi concerti di valzer, «Bede» e musica brillante fanno degna corona a queste e ad altre trasmissioni non meno interessanti. Una trasmissione che si riferisce a Vienna è irradiata da Monaco mercoledì. E' una radiorecita in tre atti un prologo di Alphons von Oetzkha dal titolo: «Il Sokal sulla Vistola» e si riferisce all'epoca del secolo di Vienna da parte

legamento della rubrica di cronaca teatrali del P. T. T., sabato sera 29 luglio, l'opera *Fidelio* di Beethoven, diretta dal Maestro R. Strauss. Radio Parigi, pure sabato sera, installa i suoi microfoni al « Teatro Mogador » di Parigi per la trasmissione della rivista-opera in tre atti: *L'Albero del Coccolino Bianco*, di Ralph Benatzky. Parigi Torre Eiffel, venerdì sera 28 luglio, radiodiffonde l'« uno scelto » *Festival* di musica italiana antica e moderna. Nel programma, musiche di Sacchini, Cimarosa, Puccini, Giordano e Pappini. Radio Strasburgo, lunedì sera 24 luglio, trasmette un concerto sinfonico con solisti strumentali e venerdì sera trasmette da Lille una festa organizzata alla stazione Radio P. T. T. Nord, per l'inaugurazione della « Casa della Radio ».

Con la graziosa commediola in un atto: *Prima sera*, di Marcelle Maurette, Parigi Poste Parisien apre la settimana radioteatrale domenica sera, 23 luglio. Marsiglia, martedì sera 25 luglio, trasmette il poema *Ornamento*, in tre atti in versi, di Edmondo Rostand: *Les Romanesques*. Al microfono di Bruxelles I la sera di lunedì 24 luglio verrà recitata la commedia in 3 atti: *Maiborough* su alla guerra, di Marcello Achard, con musiche di scena di Giorgio Auric. Di Jean Racine, mercoledì sera 26 luglio, Strasburgo trasmette la tragedia in 5 atti *Bérénice*.

Mercoledì sera, 26 luglio, Parigi Poste Parisien trasmette la commedia in 3 atti di Paolo Gervais e Renato Spitzer: *Se lo sposi e sabato*. 29 luglio, Parigi Torre Eiffel chiude la sua laboriosa settimana con tre atti unici: *L'Expérience 175*, di Renato Christianneur, *La cocca*, di Gastone Revel e *Un racconto*, di Maurice Renard, adattato per il microfono da Paolo Castell.

Il nuovo decimo orologio del Re Giorgio, darà modo al radiocronista di Daventry, durante la mattinata del 28, di farsi ascoltare da innumerevoli radiocronisti del Regno Unito e « Dominion », tanto più che il Re procederà personalmente all'apertura del bacino considerato il più vasto del mondo. Un curioso e interessante esempio di « switch » ci sarà offerto, la sera del 28 al microfono di Daventry da Herman Frick. Sapete che cosa s'intende per « switch »? Letteralmente: « bacchetta », e per chiarezza potremmo aggiungere, bacchetta magica o anche... sacrala, a seconda della nostra intelligenza o della nostra tolleranza musicale. Si prende un brano musicale, uno spunto, un tema di un grande autore classico e lo si « modernizza » attraverso le più svariate variazioni: ecco lo « switch ». Herman Frick, abilissimo in questo genere di interpretazioni arbitrarie che in linguaggio classico si chiamerebbero « contaminazioni », si cimenterà questa volta con una Fantasia ricavata da Brahms. Ma, data la cultura e la riputazione di Frick, popolarissimo compositore, è sicuro che la Fantasia sarà cosa di buon gusto ed originale espressione d'arte. Ad un romantico viaggio « di ieri e di oggi » da Londra a Holyhead ci invita Piero Young, la sera del 28. Seguirà con lui, che parlerà stando al microfono di London Regional, « The Road to Ireland », la strada che mena in Irlanda. Un secolo di storia irlandese (1813-1913) vista e descritta attraverso caratteristiche figure popolari. E finalmente, la sera del 28, captando l'onda di Daventry, potremo ascoltare un concerto di The Luim Band diretta da E. S. Carter. The Luim Band è una famosa banda vincitrice di innumerevoli concorsi.

dei curati. 1) I turisti davanti Vienna; 2) Festa a Nymphenburg; 3) Il Reich si presenta al Paese; 4) Il Reich marcia. La radio-recita è anche trasmessa, in collegamento, da Colonia, Francoforte e Koenigs-waterhausen.

Quest'ultima stazione ha in programma, per il giorno successivo, un'opera di Lorinser: *Die Boden Schöner*, in tre atti, che riceve in collegamento da Amburgo, stazione poco potente per potere essere ascoltata in Italia direttamente.

Tra le altre trasmissioni tedesche sono da segnalare un'operetta romantica in due atti da Lipsia: *Gli allegri musicanti* di T. A. Hoffmann, in un'edizione rielaborata da P. H. Gehly per il microfono (domenica sera); un concerto notturno, sempre da Lipsia, il giorno successivo, che si profila dall'1,5 alle 2,45; e un concerto d'organo venerdì sera da Breslavia.

Francoforte venerdì alle 23 invia un saluto all'Italia con una trasmissione dal titolo: « Der Junge Deutschland grüsst Italien » (La giovane Germania saluta l'Italia), non con appiamo come si svolgerà il breve programma che fa parte di una serie dedicata all'Italia. In altre stazioni, difetti, durante la settimana, hanno luogo delle conversazioni sul Duce.

Un programma che sarà irradiato da tutte le stazioni tedesche, tratta dell'inaugurazione delle Poste germaniche tedesche che per la quindicesima volta hanno luogo quest'anno a Stoccarda.

La più interessante delle trasmissioni per l'Ora della Nuova è poi dedicata a Heidelberg, la città studentesca, e naturalmente essa è tutta fondata sulla vita spensierata dei giovani.



# DOMENICA

## 23 LUGLIO 1933 - XI

### 70.30: Maggiolata Veneziana

Omnia scripta in leges.  
Parole e musica del M<sup>o</sup> RITTO SELVAGGI.  
Direzione dell'Autore.  
Maurio del cori Orsorio Vucova.  
Negli Intervalli: Conversazione di Carlo Venetian - Notiziario teatrale.  
Dopo l'opera: **OROLOGIO**

### BOLZANO

82.30 - 83.30 - 84.30

10.30: Musica religiosa **WEDERKIND**.  
11-11.15: Lettere e spargimenti del Vangelo Padre Cardillo B. M. Pison, O. P. - I figli Profeti.  
12.30: Dotti Bolzano Trossi - Aspetti della vita religiosa e conversazione.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Calosci - "Notiziario sportivo".  
12.30-12.35: Dischi.  
12.35-12.40: Concerto variato del - Lido Bolzano -.  
12.40-12.45: Notiziario sportivo.  
12.45-12.50: Segnali orari.  
12.50: Segnali orari - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi - Comunicazioni del Dipositorio.  
20.30:

### Concerto della Camerata Corale Trentina

Direttore M<sup>o</sup> Umberto Bassano.

Parole prima:

1. G. Giacomo Castelli: Il ballatore, madrigale a quattro voci miste.
2. P. Cavalli: Io son ferro e zappo, madrigale a quattro voci miste.
3. Baldassarre Donato: Tu fu' lo zuffo, madrigale a quattro voci miste.
4. P. L. da Palestrina: Alla riva del Fido, madrigale a quattro voci miste.

Parole secondo:

1. Michele Pisoni: Dal letto sei letto, madrigale a quattro voci miste.
  2. Orlando Vecchi: Se passavo al portif, canzoncina a quattro voci miste.
  3. Adelfio Bianchi: Gioco della passera, madrigale a cinque voci miste.
  4. Lami Maurizio: Un pezzo, madrigale a cinque voci miste.
- Alta fine del concerto: Dischi.  
22.30: Ultima notizia.

### PALERMO

82.30 - 83.30 - 84.30

10.25: Segnalazione del Vangelo P. B. Crocchi, «I figli Profeti».  
10.40: Musica religiosa.  
11.5: Dotti Berio, «Lavorazione estiva dei terreni ortensivi».  
12.40: **ORAFORE** radio.  
12-14: Musica religiosa: 1. Ingegnerio: Fiere medievali; 2. Rinaldo Pardi: Le notti d'amore (teatro Costanzi); 3. Sisti-Volpe: Ritratto di gioventù (teatro Virziti); 4. De Lazzarino: Adde, non bene (teatro Pignatelli); 5. Giuliano Ghera: Uomo nuovo, commedia Paroli; 6. De Angeli: Le olive mie del fu (teatro Cavour); 7. Ingegnerio-Giamberelli: Piccola amante (teatro Virziti); 8. Sisti: Gianni (teatro Cavour); 9. Ingegnerio-Giamberelli: Piccola (teatro); 10. Sisti: Giochi di danna, saggio.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Comunicazioni del Dipositorio - Giornale Folio.  
20.30: Notizie sportive.  
20.30-20.45: Dischi.

## Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1<sup>o</sup> ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia distese - Portare le gambe - Alzare le braccia - Braccia tra le ginocchia con mani a terra - Estendere mano - Avvicinare una gamba in fuori stando su un piede - Ripetere.

2<sup>o</sup> ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Gamba distesa in fuori - Braccia in fuori - Ripetere il tutto interseccando e scambiando costato - Estendere indietro.

3<sup>o</sup> ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gamba distesa in fuori - Mani appoggiate ai fianchi - Ripetere il capo lateralmente in avanti e indietro - (Elevazione laterale).

4<sup>o</sup> ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia distese - Circondare le braccia per alto dietro - Avvicinare il collo - Girare il capo a destra e a sinistra - Ripetere il tutto.

5<sup>o</sup> ESERCIZIO - Posizione in piedi - Braccia distese - Ripetere il tutto lateralmente in avanti e indietro - (Elevazione laterale).

(Elevazione di ogni braccio è regolata con gli altri respiratori).

20.30 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### 20.45: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> F. Busca.

1. Pizzetti: Tre preludi sinfonici per F. e R. G. e orchestra.
  2. Monteverdi-Truiti: Il ballo delle ingrate.
  3. Tosti: Sinfonia: Passaggi Sinfonici.
  4. Longy - M. Barthe con G. D'Annunzio a Vienna.
  5. Vitaldi (Molinar): Suite Quattro archi: 1. L'italiano.
  6. Comazzi (Molinar): Andata per archi, arpa e organo.
  6. Beethoven: Concerto F-maggiore.
- Dopo il concerto: Dischi di musica leggera.  
22.30: Ultima notizia.

### BARI

82.30 - 83.30 - 84.30

10.40: Consigli agli agricoltori.  
11.5: Musica religiosa, Lettere e spargimenti del Vangelo.  
11.55: Musica religiosa trasmessa dalla chiesa di S. Domenico.  
12: Orinale radio.  
12.10-12.15: Dischi.  
12.15: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Convincetevi

con l'esperienza e non con le parole che la cura migliore della **STITICHEZZA** si ottiene con il **MATHÉ DELLA FLORIDA**

risparmio di soli respiratori.

Chiedete compilate GRATIS di

**Dottor M. F. IMBERTI**

Via Dapigni, 62 - NAPOLI

Inviandoci questo tagliando e cart. 50 in franchigia per rimborso spese postali.

17.30-18.30: Dischi - Notizie sportive.  
18.30: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Notiziario sportivo - Cinescopio radio.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Musica di canzoni e operette

Parole prima:

1. Bonchi: Mallo! 1936.
2. Basso: Che importa se non imparo Clara (Desmet).
3. Casanova: Il Lazzaro; Zeretta (teatro M. Montanari).
4. Martelli: Fari primaverili.
5. Pini: Quel dabbò so profumo (copione Desmet).
6. Novati e Basso: Voglio le tesse (M. Montanari).
7. Casanova: Le belle di notte, prima fantasia.
8. Bagnasco: L'amore mio? (copione Clara Desmet).
9. Casanova: Le ramba car? (teatro M. Montanari).

Parole seconda:

1. O. Serrano: Zaffiro, zaffiro, fantasia.
  2. O. Serrano: Zaffiro, zaffiro, fantasia. Quando copione Clara Desmet.
  3. O. Serrano: De quello non parlo con M. Montanari.
  4. Bagnasco: Parla con noi, fantasia.
  5. Lazzari: Parla d'amore (copione Desmet).
  6. Marti-Mascheroni: Se qui basterò io, non basterò (M. Montanari).
  7. Casanova: Ritratto di Corpi.
- Notiziario: Notiziario.  
22.30: Dischi.  
22.30: Ultima notizia.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN BORGHE ALFONSO DI NAZIONALITÀ

### AUSTRIA

Vienna: 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.  
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

### SELGIO

Brasilia: 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.  
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: 82.30 - 83.30 - 84.30 - 85.30 - 86.30.  
10.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
11.30: Concerto di detto dal Concerto di orchestra della città di Vienna.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
12.30-12.31: Dischi.  
12.35: **ORAFORE** dei primi sei Concerti dell'E.I.A.R. per la settimana **RAIOMONTE** Nazionale.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

DOMENICA
23 LUGLIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO - GENOVA - VENEZIA - FIRENZE

IX COPPA DEL MARE

CORSA MOTOCICLISTICA
INTERNAZIONALE DI VELOCITA

Trasmissione da Livorno

PER TUTTE LE STAZIONI ITALIANE
Ora 14.30

Settimana Radiologica Nazionale

Selezione dei premi del
CONCORSO DELL'EIAR

La Guardia Nazionale e Sottosviluppato del ...
L'abbigliamento del ...
L'abbigliamento del ...

Stazione ...
Ora ...
Ora ...

Stazione ...
Ora ...
Ora ...

Stazione ...
Ora ...
Ora ...

Stazione ...
Ora ...
Ora ...

DANIMARCA
Copenhagen ...
Copenhagen ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

FRANCIA
Lyon ...
Lyon ...

GERMANIA

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

Berlino ...
Berlino ...

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO - GENOVA - VENEZIA - FIRENZE
Ora 20.30

MAGGIOLATA
VENEZIANA

Opera in tre atti di
BITO SELVAGIO

PERSONAGGI:

Alto ...
Alto ...

DIREZIONE DELL'AUTORE

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

Milano ...
Milano ...

# DOMENICA 23 LUGLIO 1933 - XI

## YUGOSLAVIA

**Belgrado:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

**Ljubljana:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## NORVEGIA

**Oslo:** le 217 in 2223 kW 16. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## OLANDA

**Amsterdam:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## POLONIA

**Varsavia:** le 211 in 2073 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

**Cracovia:** le 211 in 2073 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## ROMANIA

**Bucarest:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## SPAGNA

**Madrid:** le 215 in 2213 kW 16. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

**Barcelona:** le 215 in 2213 kW 16. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## SVEZIA

**Stoccolma:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## SVIZZERA

**Ginevra:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## UNGHERIA

**Budapest:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## U.R.S.S.

**Mosca:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.

**Mosca:** le 205 in 2023 kW 15. — Ore 10. Concerto di musica da camera. — 21. Concerto di musica da camera. — 22. Concerto di musica da camera. — 23. Concerto di musica da camera. — 24. Concerto di musica da camera. — 25. Concerto di musica da camera.



**FILIALI DI VENDITA: Casa Basso Ala, 2 - MILANO Via Jaura, 21 - TORINO**



# LUNEDÌ

## 24 LUGLIO 1933 - XI

20.45.

### Radio Orchestra N. 4

Concerto di musica leggera  
diretta dal Maestro I. COVATTA.

1. Sonata: Zucchella di Castiglia.
  2. a) Cadenza: Ferrato-pastè, b) Martini: Io sogno un papà rose, c) Mautschki: Canzone svedese, d) Strakos: Sono d'amore.
  3. Trini: Rose Marie, fantasia.
  4. a) Mascheroni: Con quel barbiere in fosse; b) Rampoldi: Vater di papà; c) Valeri: Paroli; d) Leo Bekor: Non è peccato per l'amore; e) Tagliavini: Fede e Chiara.
  5. Storti: Fantasia di canzoni.
  - 21.45. Luciano Folgore: «Il graziosissimo della varietà» - Concerto.
- Dalle 23 alle 24: Musica da ballo dal «Giornale degli aranci»  
22.35. Giornale radio

### BOLZANO

R. 61 - m. 021 - w. 1

- 12.35. Bollettino meteorologico.  
12.55. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dichia.
- 13.30. Giornale radio - Notizie agricole.  
17-18: Minuta vari: 1. Vallini: Gettoni; 2. Calisto: Papa di vero; 3. Wastoni: Angeli d'amore; 4. Canova: I Ciampi; 5. Arlecchini; 6. Urbani: Fantasia su motivi di Haydn; 7. Canova: I. Bili; 8. Ciampi; 9. Lisotta: Chiaro; 10. Bolani: Al Pappo.

- 19.30. Comunicazioni del Doppiatore.  
21. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmittente Isografica dell'opera:

### Manon Lescaut di G. PROSPER

Negli intervalli: Notte-lira di varietà - Radio-giornale dell'ora.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### CASA DI VERGITA A RATE - Milano

L. BUZZACCHI

Via Dante, 15



Diretta: Argentina. Orlogi Regolatori. Positivatori. Cristallini. Vetrologhi. Orologeria. Tavoli. Rivestite - Gioielli. Orologi. Oro.

Cristallo Catalogo orologi Lire senza le franchesche accennando questa giornale

## AL TELEFONO

Comunicato in un solo ed  
A. DE LORE & C. FOSSY

Interprete: LUIGI CARINI



### PALERMO

R. 10 - m. 023 - w. 2

- 12.45. Giornale radio.  
13-14: Orchestra jazz (M. Franco).  
13.30. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
15.30. Dichia.  
19-19.30. Cantaggio dei bambini. Follia Radio.  
20: Comunicazioni del Doppiatore - Radio-giornale dell'ora - Notiziario agricolo - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.30-20.45. Dichia.  
20.35. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45.

### Varietà Parlophon

Dialetti della terra nera  
E.I.A.R.-RADIOCORRIERE

1. a) U. Mancini e M. Galdieri: Opini amore una canzone, canzone for, dal film «La fortuna di Zanna»; b) U. Mancini e M. Galdieri: Vivo l'intento di bella, canzone-folk, dal film «Rapposita e il cavaliere»; c) Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano.
2. a) U. Mancini e E. Neri: Fiorentina, canzone-marca, dal film «Acqua chiara»; b) U. Mancini e E. Neri: Canzone americana, servata-cantata, dal film «Acqua chiara»; c) Ettore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano.
3. Dan Costa e M. Galdieri: Come fu... canzone-folk (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
4. P. Mariani e A. Leo Scola: Voglia bella, canzone-marca (tenore Cino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
5. N. Ravazzi e Piero Rost: Fida, canzone-valzer (Germana Bononi e Radio-orchestra di Milano).
6. Marc Roland e L. Martelli: Danzoni del fal... canzone-folk, dal film «Signorina danzoni del fal» (tenore Gino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).
7. Elio Cadar e M. Galdieri: Fa-ra-le... canzone, dal film «Il signor del fal» (Radio-orchestra di Milano).
8. Theo Mackenroth-Willy: Fiesè sull'alt... canzone-valzer (tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
9. Zini Covler e A. Bonicini: Giovinetta... canzone-largo (tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
10. M. Roland e L. Martelli: Ho voglia di... canzone, canzone-folk, dal film «Signorina danzoni del fal» (Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano).
11. a) L. Ferrarini e A. Luzzi: Pallide rose, canzone-valzer; b) A. Grandino e A. Luzzi: Fi cuore mio, canzone-valzer (tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
12. C. Carina e E. Prati: Non ti fidar... canzone-valzer (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).

13. F. Cinque e E. Neri: Zappi, canzone-largo (tenore Emilio Levi e Radio-orchestra di Milano).
14. Cherché e E. Prati: Non sia geloso, canzone-valzer, dal film «Non son geloso» (Gisella Carini e Radio-orchestra di Milano).
15. A. E. Neri e V. Maccheroni: Era il bupè... canzone-ost-stop (Toto Mignone e Radio-orchestra di Milano).
16. a) E. Neri e V. Maccheroni: Tu mi hai rotto... canzone-folk; b) N. Brodzky e E. Prati: Piccola madonna, canzone-largo (tenore Cino Del Signore e Radio-orchestra di Milano).

21.45.

### Concerto di musica da camera

1. Handel: Sonata in fa maggiore per violino e basso (Gisella C. e M. Bertinoga).
  2. a) Beethoven: L'aria d'amore, «Una turca» (M. Bertinoga); b) Wagner: Walther, «Le nozze di Figliuolo» (tenore Palmieri).
  3. Beethoven: Sonata, opera 110 (pianista M. Bertinoga).
  4. Wernicke: Canzone polacca e marcia (violonista M. Bertinoga).
  5. a) Puccini: Tosca, «E tuccia le stoffe»; b) Verdi: Agerola, ballata (tenore Palmieri).
  6. Ciaffaglia: Scene infantili (pianista M. Bertinoga).
  7. a) Glazunov-Kreutzer: Serenata per violino e basso; b) Chopin-Huberman: Vater violonista C. Bertinoga).
- 22.15. Ultime notizie.

### BARI

R. 1119 - m. 002 - w. 20

13. Giornale radio.  
13.30-14.15. Concertino per Radio-CORRIERE: 1. Antonini: Confidanza all'opera; 2. Rampoldi: Belvedere; 3. Carrà: Rapposita Ambarata; 4. De Siana: Muvet empur; 5. Ferrarini: Muvet; 6. Zingone; 7. Galdieri: Occhi scuro; 8. Fontana: Palestra (strumenti); 9. Donati: Leggend d'amore; 10. Padi-May: Credo; 11. Canova: In musica (ten. 13. Bonini); 12. Fantasia marziale; 13. Raffelli: Suvviva; 13. Avallone: Danza; 13. Weiss: Serenata nera; 14. Salsola: Non bucker?
- 13.35. Bollettino meteorologico.  
14. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
15.30. Dichia.  
20. Notizie agricole - Radio-giornale dell'ora - Comunicazioni del Doppiatore.  
20.30. Giornale radio - Bollettino dell'ufficio press.

### 1000 APPARECCHI

### "ROTEATO" (Brevettato)

SEMIGRATUITI

Apparecchio alla lampada (2 per volta) per tutti i usi di servizio - PERPETUO - PRATICISSIMO - LEGGERO e il DUTATA ETERNA. M. BEVIERE, Via Sapi 9, 12, NEMICA (conoscitore per l'Italia) verrà spedito ROTELATER franco di porto e d'imballo, contro vaglia di lire 4.

COSTA SOLO 14 LIRE.

### SEMIGRATUITI

A scopo di propaganda e quasi a tiratura ridotta entro 10 giorni di oggi 20.30. M. BEVIERE, Via Sapi 9, 12, NEMICA (conoscitore per l'Italia) verrà spedito ROTELATER franco di porto e d'imballo, contro vaglia di lire 4.

(Due o quattro copie consegnate)

A quali faranno accettare da loro comitati presso le ROTELATER conosciute

Testimonialmente gratis  
a scopo di propaganda

10 Lamine - 1 Promemoria - 1 Bagnone  
PATRIS RICHIESTA OGGI

(Cantone in tutte le Rotelater e Repubbliche)







## DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

M. G.

**BASSE DANSE.** — Danza grave, in coppia nei secoli XVI e XVII, e oggi di tutto dilatata.

**BAZZETTO.** — Il corso di bassetto è un rinvincito in « fa », intermedio fra il clarinetto e il fagotto. Con la parola « bassetto » gli artisti indicano il basso in una cura di voci acute. La parte così segnata doveva essere eseguita da un tenore.

**BASSO.** — La più grave delle voci umane. Va considerata dal « sol » in giù fino al « fa » e sopra la seconda linea della chiave di basso. Ha il più basso profondo, capace di eccedere fino di « mi », e maggiori al « mi bem. », e il Ruolo ha sempre i bassi contrastanti, capaci di prendere « do » profondo sotto il mio. La parola basso indica anche la parte più grave dell'organico e della musica strumentale.

**BASSO ALBERTINO.** — V. « Albertino ».

**BASSO CIPRATO.** — Basso indicativo con due incisioni in compasso una portante e una sociale o strumentale. La riduzione degli accordi indicati coi numeri non è sempre esecutiva e priva d'incertezze.

**BASSO CONTINUO.** — La parte strumentale più grave e nell'interfatta d'una composizione musicale, sulla quale esse tutte si fonda. Primi a dettare le toniche furono il Violone, l'Organo e il Duo. Nelle composizioni per clavicembalo il basso continuo veniva esecutato separatamente sulorgano, in quelle per viola e per teatro sul clavicembalo.

**BASSO DI VIOLA.** — Viola assai usata in Italia; detta anche corno. Vi fu pure un basso di viola per il corno, accordate come il liuto, ma allora di minore.

**BASSO FONDAMENTALE.** — Basso degli accordi portati tutti nella posizione fondamentale, che è quella per terzo soprapposte.

**BASSO OTTAVATO.** — Parte musicale ripetuta alle volte nella parte più grave d'un componimento strumentale. Un esempio tipico ce ne ha nella Passacaglia in do minore di Bach. Si ritrova in specie nella Ciaconna e nel Rondò.

**BASSO TUBA.** — Strumenti gravi della famiglia dei tubi, inventati verso il 1840 dal fabbricatore di Weiprecht e Moritz. Sottoposti per la miglior qualità del suono, gli oboisti, i sergenti, i bombardieri, ecc. Una novità, appartenente alla specie dei corni, fu detta dal Wagner nell'Anello del Nibelungo, una tromba pura impetuosa uno strumento più grave ancora, il contrabbasso.

**BATTIPHON.** — Strumento di legno, creato dall'artefice da bombardiere. Fu costruito dallo Skopy e Berlino nel 1828. Il timbro è simile a quello del corno basso. Trovò impiego esclusivamente nella musica militare.

**BATTIMENTI.** — Fenomeno acustico, per il quale due suoni d'intervallo poco discreto producono per interferenza rimborsi e addolcimenti o inalterati di tempo uguali, così da dare talvolta l'apparenza d'interruzioni di suono. Il fenomeno si produce in modo assai netto per suoni propriamente bifononici. Quando essi sono accenti e fatti insieme è il carattere dei battimenti. Quando la differenza venga ridotta a zero, si ha l'unione, e i battimenti cessano. L'acustica dei due suoni: il numero dei battimenti per secondo è uguale alla differenza fra i numeri di vibrazioni dei due suoni. Quando si accordano le corde dell'organo, i battimenti sono facili da sentire. Essi sono tra i più importanti e più notevoli, che finisce col generarsi dalla differenza del numero delle vibrazioni delle due corde.

(Continua)

CARL.

## SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30:

Programma settimanale. Segnali Live in tre anni di Rino Delaghi. Direzione del L'Autore (della Studia).

Palermo - Ore 20,30: I Commerciali, opera di M. e G. Cade Luccare (registrazione dell'E.I.A.R.).

Bari - Ore 20,30: Concerto della « Palazzina Rossa », Direzione del M. Biagio Grimaldi (della Studia).

Mariglia - Ore 20,31: Le Romanesque, poema in tre atti in versi di E. Rodard (della Studia). — Radio Suisse Romande - Ore 21,10: Le arce padrone, intermezzo comico in due parti di C. B. Pergolani (trasmissione da Berna).

— Milano Regional - Ore 21: Racconti, opera di Fall, Miltcher e Kellner. Prima trasmissione con teleselezione (per la parte televisiva trasmissione su metri 281,8).

## MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 204 - m. 201,8 kv. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 191,9 kv. 50 - GENOVA: kc. 910 - m. 212,8 kv. 50  
TRIESTE: kc. 181 - m. 211,3 kv. 10  
FIRENZE: kc. 508 - m. 201,3 kv. 50

1,20: Giornalista di camera.

8-10: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vicende.

11-15:12:30: DISCHI DI MUSICA SEGNATA: 1. Ziehrer: Il castello della luna; 2. Fjeldquist: Le canzoni di Curlewelle, canzone; 3. Katscher: Wunder der weltreise; 4. Abraham: su vittoria e lo suo amore; 5. Il paese del sorriso; 5. Lehár: Papageno, fantasia; 6. Kallman: Biederer, fantasia; 7. Edvard: Paganini; 8. Schwarz: Drom in paradiso; 9. Doppel: Boccaccio, arie. 12:30: Dischi.

12:40: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-12:30 e 13:45-14:15: RADIO-ORCHESTRA n. 6: 1. Billo: Passa il tempo; 2. Badini: Valzer sereno; 3. Culotta: Mattinata fiorentina; 4. Bioneri: Mio più cara mi taffer; 5. Mattioli: Senonella di maggio; 6. Lehár: Ave, fantasia; 7. German: Nel campo fioriscono i papaveri; 8. Lindner: Sirocco; 9. Pizzardi: Canzonetta; 10. Paganini-Mendon: Napoli Near-Bond. 12:30-12:45: Borsa e dischi.

12:30: Giornale radio.

16:45: Trasmissione dalla CONFERENZA INTERNA di Cuneo sulla difesa della patria; 17:50: sermone della tribù; c) Rapporto alle mamme lontane.

— Presentazione e commenti di Bo Bomba.

18-18:15: Musica da ballo del Select Savona Danceing (orchestra Pavoni).

18-18:15: Bollettino dell'Ufficio prologo.

18:15: Giornale radio - Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

18:15: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Anonima di Cuneo.

18:20: Notiziario in lingua estera.

19:30: Dischi.

20:15-18:15: Trasmissione dall'E.I.A.R. - Orinale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi.

20:30: Concerto opera Maggioletta Venetana.

**Maggioletta veneziana**  
Dramma lirico in 3 atti  
Parole e musica di RINO DELVAGOLI  
Direzione dell'Autore.  
Maestro del coro: Ottavio Venturo.

## MARTEDI

25 LUGLIO 1933 - XI

Negli intervalli: Alberto Casella: « Avete un'automobile nuova? », conversazione - Notiziario artistico.  
Dopo l'opera: Giornale radio.

## ROMA - NAPOLI

MILANO O (Vigentino)

Borsa: kc. 208 - m. 201,3 kv. 50

MANA: kc. 911 - m. 212,8 kv. 50

MILANO (Vigentino): kc. 910 - m. 212,8 kv. 50

ROMA (Vigentino): kc. 801 - m. 211,3 kv. 50

18:10: Lista in trasmissione alle ore 17,30

a MILANO (Vigentino) alle ore 20,30

1,20: Giornalista di camera.

8-10: Segnale orario - Bollettino dell'Ufficio prologo.

12:30: Dischi.

13-14:15: Radio orchestra n. 6 (vedi Milano), 12:30-13:45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16:45: Giornale del fanciullo.

17:15: Bollettino dell'Ufficio prologo.

18:10: Canali - Giornale radio.

17:30-18:15: ORCHESTRA N. 4: 1. Chval: Prove ad altre volte; 2. Grandi: Ritenzione dall'opera Gioveca; 3. Violoncelli Carlo Bolognini; 4. Cortopassi: La danzatrice di Bagdad; 4. Giordano: Marcella, fantasia; 5. Beethoven: Se non restasse, valzer; 6. Abraham: Mio piccolo Baby; 7. Poppo: Chanson sulorgano (vincicellista Carlo Bottiglieri); 8. D'Ann: Canz. biondo.

18:40 (Napoli): Cronaca dell'aeroporto - Notizie sportive.

18:45: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Unità.

19:15: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmesso a cura della R. Scuola Federico Cini.

19:20: Notiziario in lingua estera.

19:30: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20:15: MUSICA SEGNATA DA BAND-ORCHESTRA (effetti dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20:30:

## Maggioletta veneziana

Dramma lirico in 3 atti

Parole e musica del maestro RINO DELVAGOLI  
Direzione dell'Autore.

Maestro del coro Ottavio Venturo.

Negli intervalli: Conversazione di Alfredo Venturo - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

## BOLZANO

kc. 911 - m. 201,3 kv. 50

1,20: Bollettino meteorologico.

1,25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica segmata: 1. Streinbacher: Siamo tutti comitati; 2. Molli: Cinesino; 3. Marchionni: Marchionnide, fantasia; 4. Chacone; 5. Manfredi: Parata di bambole; 6. Hainco: Le principesse del grammofono, selezione; 7. Canzone; 8. Leonard: L'etidino non è mai morto; 9. Pastori: Altrio; 10. Sempertoni: Topolino.

18:30: Giornale radio - Notizie agricole.

18:45-17:15: TRASMISSIONE DELLA CONFERENZA INTERNA di Cuneo sulla difesa della patria; 17:50: sermone della tribù; c) Rapporto alle mamme lontane.

— Presentazione e commenti della Bo Bomba.

18-18:15: Concerto variato dal « Lido Bolzano ».

18:30: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MARTEDI
25 LUGLIO 1933 - XI

11.30: Concerto della pianista Maria Averb.
12.30: Notizie orarie - Radio-giornale dell'Ente -
Comunicazioni del Dipartimento.
21.30: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio
Postale.
22.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
della R.T.A.R.

Concerto della Polifonica Barese
diretta dal M. Bruno GIANZANI.

- 1. Roberto Rossini: Le Fanciulle del fiori (voce
solista tenore con accompagnamento di
pianoforte); di Preludio tenore; di L'innocenza
del fior; di La donna del ramo; tenore;
di Magnolia (coro).
2. Morschedel: Adieu, tenore e tre voci part.
3. Raffaele Fraietta: Due canti popolari
molto belli per coro a quattro voci part. a)
Missa-novena; b) La Foppola.

CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO

- 1. Polidori: Andretto, danza.
2. Catalani: Le Walli, valzer di Walli.
3. Amadi: Impresario d'Orléans, seconda
balla.
4. Haydn: Archibone.
5. Paganini: Miss Doe.
6. Puccini: La fanciulla del West, fantasia.
7. Aldega: Mademoiselle Ultras.
Nell'intervallo: Notiziario letterario.
22.30: Diché.
23.30: Ultima notizia.

Concerto sinfonico
diretto dal M. Francesco LONZANA.
1. Beethoven: Concerto n. 3, movimento.
2. Chopin: Suite polacca (dall'opera
Lolita).
Notiziario artistico.
3. Ciaikovski: Schizofrenico, suite: a) Ou-
verture in sol minore; b) Danza carattesi-
stica; c) Valse del fior.
Hans Grieg: «Hilfmann», «Gesandene».
4. Britten: Due pezzi concertistici: a)
Sinfonia sul mare; b) Nella propria in-
dica.
1. Agostini: Te Drum, in forma.
Alta Sola del concerto: Diché.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Es. 54 e 57.2 a v. 2.

12.45: Giornale radio.
13.14: Diché.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
della R.T.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Bollettino della R.T.A.R.
19.40-19.50: Diché.
20: Comunicazioni del Dipartimento - Radio-
giornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Gior-
nale radio.
20.29-20.45: Diché.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazio-
ni della R.T.A.R.
20.45:

I Carnasciali

Opera in tre atti di GUIDO LACETTI
(Melisso Storti).
(Registrazione).
Direttore d'orchestra M. Ugo Tassari.
Maestro del coro Ottavio Vaccaro.

Personaggi:

Reuda ..... tenore Ettore Palmigiani
Rianna ..... soprano Augusta Cecinato
Dario ..... baritone Giovanni Ingilberti
Jaqueto ..... basso Ernesto Domestici
Gano .....
Vasolajo ..... basso Carlo Prato
Il Reuda ..... baritone Arrigo Bernocchi
L'orajo .....
Cioche ..... baritone Carlo Morellato
Giacco .....
Il balotajo ..... tenore Attilio Averardi
Il cadoro .....
Da venditore ..... soprano Elena Merendetti
Una voce .....
Negli intervalli: G. Pizzardi, «Le mestiere
della Salsiccia», «Gesandene» - Noti-
ziario.
Dopo l'opera: Ultima notizia.

BARI

Es. 112 e 113. 20.2.2. Es. 113

12: Giornale radio.
12.18-12.15: Diché.
13.45: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
della R.T.A.R.

CALZE ELASTICHE

Queste calze sono elastiche, si adattano a tutte
le misure, resistono, durano, sono perfette.
NON DAKKO NORA ACQUA
Ogni calza è sottoposta a un test speciale sulle calze
per verificare che resistano da sei mesi a oltre sei anni.
Pubbliche di Calze Elastiche C.F. ROSSI
Via No. 41 S. MARABUCCI LUOGNI

PROGRAMMI ESTERI

LE TRASMISSIONI IN RADIO ALFANGETTI DI RADIOLA

AUSTRIA

11.30: R. A. S. S. 1.30: S. S. 1.50: S. S. 2.00: S. S.
2.15: S. S. 2.30: S. S. 2.45: S. S. 3.00: S. S.
3.15: S. S. 3.30: S. S. 3.45: S. S. 4.00: S. S.
4.15: S. S. 4.30: S. S. 4.45: S. S. 5.00: S. S.
5.15: S. S. 5.30: S. S. 5.45: S. S. 6.00: S. S.
6.15: S. S. 6.30: S. S. 6.45: S. S. 7.00: S. S.
7.15: S. S. 7.30: S. S. 7.45: S. S. 8.00: S. S.
8.15: S. S. 8.30: S. S. 8.45: S. S. 9.00: S. S.
9.15: S. S. 9.30: S. S. 9.45: S. S. 10.00: S. S.
10.15: S. S. 10.30: S. S. 10.45: S. S. 11.00: S. S.
11.15: S. S. 11.30: S. S. 11.45: S. S. 12.00: S. S.
12.15: S. S. 12.30: S. S. 12.45: S. S. 13.00: S. S.
13.15: S. S. 13.30: S. S. 13.45: S. S. 14.00: S. S.
14.15: S. S. 14.30: S. S. 14.45: S. S. 15.00: S. S.
15.15: S. S. 15.30: S. S. 15.45: S. S. 16.00: S. S.
16.15: S. S. 16.30: S. S. 16.45: S. S. 17.00: S. S.
17.15: S. S. 17.30: S. S. 17.45: S. S. 18.00: S. S.
18.15: S. S. 18.30: S. S. 18.45: S. S. 19.00: S. S.
19.15: S. S. 19.30: S. S. 19.45: S. S. 20.00: S. S.
20.15: S. S. 20.30: S. S. 20.45: S. S. 21.00: S. S.
21.15: S. S. 21.30: S. S. 21.45: S. S. 22.00: S. S.
22.15: S. S. 22.30: S. S. 22.45: S. S. 23.00: S. S.
23.15: S. S. 23.30: S. S. 23.45: S. S. 24.00: S. S.

BELGIO

11.30: R. A. S. S. 1.30: S. S. 1.50: S. S.
2.15: S. S. 2.30: S. S. 2.45: S. S. 3.00: S. S.
3.15: S. S. 3.30: S. S. 3.45: S. S. 4.00: S. S.
4.15: S. S. 4.30: S. S. 4.45: S. S. 5.00: S. S.
5.15: S. S. 5.30: S. S. 5.45: S. S. 6.00: S. S.
6.15: S. S. 6.30: S. S. 6.45: S. S. 7.00: S. S.
7.15: S. S. 7.30: S. S. 7.45: S. S. 8.00: S. S.
8.15: S. S. 8.30: S. S. 8.45: S. S. 9.00: S. S.
9.15: S. S. 9.30: S. S. 9.45: S. S. 10.00: S. S.
10.15: S. S. 10.30: S. S. 10.45: S. S. 11.00: S. S.
11.15: S. S. 11.30: S. S. 11.45: S. S. 12.00: S. S.
12.15: S. S. 12.30: S. S. 12.45: S. S. 13.00: S. S.
13.15: S. S. 13.30: S. S. 13.45: S. S. 14.00: S. S.
14.15: S. S. 14.30: S. S. 14.45: S. S. 15.00: S. S.
15.15: S. S. 15.30: S. S. 15.45: S. S. 16.00: S. S.
16.15: S. S. 16.30: S. S. 16.45: S. S. 17.00: S. S.
17.15: S. S. 17.30: S. S. 17.45: S. S. 18.00: S. S.
18.15: S. S. 18.30: S. S. 18.45: S. S. 19.00: S. S.
19.15: S. S. 19.30: S. S. 19.45: S. S. 20.00: S. S.
20.15: S. S. 20.30: S. S. 20.45: S. S. 21.00: S. S.
21.15: S. S. 21.30: S. S. 21.45: S. S. 22.00: S. S.
22.15: S. S. 22.30: S. S. 22.45: S. S. 23.00: S. S.
23.15: S. S. 23.30: S. S. 23.45: S. S. 24.00: S. S.

CECLOVACCHIA

11.30: R. A. S. S. 1.30: S. S. 1.50: S. S.
2.15: S. S. 2.30: S. S. 2.45: S. S. 3.00: S. S.
3.15: S. S. 3.30: S. S. 3.45: S. S. 4.00: S. S.
4.15: S. S. 4.30: S. S. 4.45: S. S. 5.00: S. S.
5.15: S. S. 5.30: S. S. 5.45: S. S. 6.00: S. S.
6.15: S. S. 6.30: S. S. 6.45: S. S. 7.00: S. S.
7.15: S. S. 7.30: S. S. 7.45: S. S. 8.00: S. S.
8.15: S. S. 8.30: S. S. 8.45: S. S. 9.00: S. S.
9.15: S. S. 9.30: S. S. 9.45: S. S. 10.00: S. S.
10.15: S. S. 10.30: S. S. 10.45: S. S. 11.00: S. S.
11.15: S. S. 11.30: S. S. 11.45: S. S. 12.00: S. S.
12.15: S. S. 12.30: S. S. 12.45: S. S. 13.00: S. S.
13.15: S. S. 13.30: S. S. 13.45: S. S. 14.00: S. S.
14.15: S. S. 14.30: S. S. 14.45: S. S. 15.00: S. S.
15.15: S. S. 15.30: S. S. 15.45: S. S. 16.00: S. S.
16.15: S. S. 16.30: S. S. 16.45: S. S. 17.00: S. S.
17.15: S. S. 17.30: S. S. 17.45: S. S. 18.00: S. S.
18.15: S. S. 18.30: S. S. 18.45: S. S. 19.00: S. S.
19.15: S. S. 19.30: S. S. 19.45: S. S. 20.00: S. S.
20.15: S. S. 20.30: S. S. 20.45: S. S. 21.00: S. S.
21.15: S. S. 21.30: S. S. 21.45: S. S. 22.00: S. S.
22.15: S. S. 22.30: S. S. 22.45: S. S. 23.00: S. S.
23.15: S. S. 23.30: S. S. 23.45: S. S. 24.00: S. S.



Amico Radiocorriente,
Abbiamo radunato la vostra atten-
zione su questa corrispondenza di
Campari con l'annuncio che
differisce dall'«Ora Campari», perché
è concepita dire che parca, anche
se non soltanto a chi legge attenta-
mente questa rubrica, ma a tutti
scrittoretti anonimi e desiderato
invisibile.
Ma come, che corrispondenza
non è?
«La rubrica Campari non è invece
nostra. Abbiamo dovuto desistere,
per timore questa materia di cor-
rispondenza di non fare cosa alla
qualche che non siamo scritte in
segreto solitaria, perché in
questo caso, il nostro editore,
Marco Campari, non ha permesso
che il nostro giornale pubblicasse
questo articolo.
Abbiamo dovuto desistere,
per timore questa materia di cor-
rispondenza di non fare cosa alla
qualche che non siamo scritte in
segreto solitaria, perché in
questo caso, il nostro editore,
Marco Campari, non ha permesso
che il nostro giornale pubblicasse
questo articolo.

CORDIAL CAMPARI
UFFICIO PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI & C. MILANO.













**GIOVEDÌ**  
27 LUGLIO 1933 - XI

**PALERMO**

Es. 101 n. 102, 104, 2

- 10-11: Giornale radio.  
12-14: Dischi.  
15-20: Segnale orario - Eventi nazionali.  
21: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
22: GOLFIAI.  
23: GOLFIAI.  
24-25: 15: Esposizione del biennio - Partita Wembley.

**BARI**

Es. 101 n. 102, 104, 2

- 12: Giornale radio.  
13-14: Dischi.  
15-20: Segnale orario - Eventi nazionali.  
21: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
22: GOLFIAI.  
23: GOLFIAI.  
24-25: 15: Esposizione del biennio - Partita Wembley.

**VENERDÌ**  
28 LUGLIO 1933 - XI

**BOLZANO**

Es. 101 n. 102, 104, 2

- 10-11: Giornale radio.  
12-14: Segnale orario - Eventi nazionali.  
15-20: Segnale orario - Eventi nazionali.  
21: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
22: GOLFIAI.  
23: GOLFIAI.  
24-25: 15: Esposizione del biennio - Partita Wembley.

- 17-18: Concerto variato dal - Lido Bolzano.  
19-20: Comunità del Dipartimento.

21: Segnale orario - Eventi nazionali.  
22: GOLFIAI.

**Musica teatrale**

Scritto dal Sr. F. Lorenzi.

1. Cui il Re del Mandarino, cantata.
2. Fanciulli, Fantasia.
3. Notturno di notte - Radio-giornale del - (1933).
3. Walt-Fanciulli: 2 quadri teatrali, intonazione.
4. Fanciulli: Giocando, fantasia.
5. La notte della Signora.
5. Pizz-Mangiagli: Il cortile matino.
6. Biondi: La Commedia, sinfonia.
- Alle fine del concerto: Dischi.
- 22:00: Chiusura radio.

**PALERMO**

Es. 101 n. 102, 104, 2

- 12-14: Giornale radio.  
15-20: Segnale orario - Eventi nazionali.  
21: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
22: GOLFIAI.  
23: GOLFIAI.  
24-25: 15: Esposizione del biennio - Partita Wembley.  
26: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
27: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
28: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
29: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
30: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.

**Carmen**

di G. Bizet

Negli intervalli: F. De Maria: «Da uno di stato peria», «soprano», «Mozzart» - «Zittire notte».

**BARI**

Es. 101 n. 102, 104, 2

- 10-11: Giornale radio.  
12-14: 15: Concerto sin. Radio-giornale.  
15-20: Segnale orario - Eventi nazionali.  
21: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
22: GOLFIAI.  
23: GOLFIAI.  
24-25: 15: Esposizione del biennio - Partita Wembley.  
26: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
27: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
28: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
29: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.  
30: GOLFIAI. - Diffusione meteorologica.

**Musica teatrale**

- Partita prima  
1. Thomas: Il conf. cantata.  
2. Puccini: La Bohème, valzer di Maschi.  
3. Biondi: Fantasia di notte.  
4. Biondi: Fantasia di notte.  
5. Biondi: Fantasia di notte.  
6. Biondi: Fantasia di notte.  
7. Biondi: Fantasia di notte.  
8. Biondi: Fantasia di notte.  
9. Biondi: Fantasia di notte.  
10. Biondi: Fantasia di notte.  
11. Biondi: Fantasia di notte.  
12. Biondi: Fantasia di notte.  
13. Biondi: Fantasia di notte.  
14. Biondi: Fantasia di notte.  
15. Biondi: Fantasia di notte.  
16. Biondi: Fantasia di notte.  
17. Biondi: Fantasia di notte.  
18. Biondi: Fantasia di notte.  
19. Biondi: Fantasia di notte.  
20. Biondi: Fantasia di notte.

## MUSICA E CANTI ALLIETERANNO LE VOSTRE VACANZE

Una **RADIO MARELLI** ed una perfetta  
**GRAFONOLA COLUMBIA**

vi permettono di godere la  
musica che preferite. L'Organizza-  
zione Alati può soddisfare  
ogni vostro esigenza - Valuti  
nel vostro interesse.

Cataloghi gratis.  
Vedete anche  
a rete.

**CAV. UFF. A. ALATI**  
**RADIO-FONO-DISCHI**  
**ROMA-TRE CANNELLE 16**

### CONCORSO DEL DISCO ALATI

**PREMIO ALI AMATORI DELLA MUSICA - 10 BUONI PREMI AI NAVIGANTI ACQUISTI DI DISCHI**

Del 9 al 26 luglio c. il concorso disco organizzato presso la nostra Organizzazione, sarà accompagnato da un'equa, brillante, gloriosa del Gruppo I. Segue il Gruppo II, il giorno 28 luglio 1933, presentandosi il maggior numero di buoni.

Il Comitato del Disco Alati non tiene né sorteggi o né favore della sorte, ma è nelle possibilità di concedere alcune vincitori, premiando, con un premio di disco, il maggior numero di buoni.

Chiedete all'Organizzazione Alati, la sorte del Concorso.

L'Organizzazione Alati dispone al completo del repertorio di DISCHI COLUMBIA, la parte della segreteria, nonché del repertorio completo di TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE DI DISCHI.

Nel nostro esclusivo negozio fate i vostri acquisti di dischi presso la nostra Organizzazione. Avrete possibilità di scelta sul più vasto del repertorio e la possibilità di ricevere vincitori del Concorso.

### CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

- 24 luglio - «Irradiazioni delle sementi»  
25 luglio - «La coltura e la sua coltura»  
26 luglio - «L'irrigazione»  
27 luglio - «Conoscimento e impiego delle piante di barbabianca»  
28 luglio - «Pasta, fave e fave»  
29 luglio - «Prodotto di latte e prodotti latticini»  
30 luglio - «Conoscimento agricolo del pomodoro»  
31 luglio - «Conoscimento agricolo del pomodoro»







# SABATO

## 29 LUGLIO 1933 - XI

20.30-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

### Quartetto vagabondo

Operaia in tre atti di GIUSEPPE PIETRI  
Direttore M<sup>o</sup> F. Mancuso

#### Personaggi:

Socia ..... .. soprano Lovati  
Marrò ..... .. contraltista Sisti  
Cassio, maggiordomo ..... .. basso Parisi  
Gervasio, facchino ..... .. tenore Dotti  
Principe Stefano Moderato ..... .. caratterista Tosi  
Principessa, sua moglie ..... .. caratterista Vera  
Negli intervalli: Comunicazioni e Notiziario di varietà.  
20.45: Ultima notizia.

### BARI

RA. 1122 - W. 2014 - KW. 30

12: Giornale radio.  
12.30-14.15: Dischi.  
12.35: Bollettino meteorologico.  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
17.30: Cantuccio dei bambini (Paola Neve).  
18-18.30: Dischi.  
20: Notizie sportive - Radio-giornale dell'Est - Comunicazioni del Doppiavento.  
20.30: Giornale radio - Bollettino dell'Euro.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Trasmissione fotografica dell'opera

#### Rigoletto

di GIUSEPPE VERDI.  
Negli intervalli: Notiziario Sportivo e Notiziario di varietà.  
MUSICA DI VARIETÀ.  
Dopo l'opera: Ultima notizia.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SENE IN CORRENTI ALFABETICO DI RADIALITÀ\*

### AUSTRIA

Vienna: RA. 102. W. 3014. KW. 100. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Wien: ORF. W. 3. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Salzburg: ORF. W. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Graz: ORF. W. 11. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Linz: ORF. W. 12. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Innsbruck: ORF. W. 13. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
S. Pölten: ORF. W. 14. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
St. Pölten: ORF. W. 15. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Wels: ORF. W. 16. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Graz: ORF. W. 17. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Linz: ORF. W. 18. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Innsbruck: ORF. W. 19. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
S. Pölten: ORF. W. 20. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
St. Pölten: ORF. W. 21. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Wels: ORF. W. 22. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.

### BELGIO

Bruxelles: R.F.M. W. 3004. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Louvain-la-Neuve: R.F.M. W. 3005. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Gand: R.F.M. W. 3006. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Lille: R.F.M. W. 3007. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Namur: R.F.M. W. 3008. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Bruxelles: R.F.M. W. 3009. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Louvain-la-Neuve: R.F.M. W. 3010. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Gand: R.F.M. W. 3011. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Lille: R.F.M. W. 3012. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Namur: R.F.M. W. 3013. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.

### CECOSLOVACCHIA

Praga: R.F.M. W. 3014. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Brno: R.F.M. W. 3015. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Olomouc: R.F.M. W. 3016. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Pilsen: R.F.M. W. 3017. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Hradec Králové: R.F.M. W. 3018. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Litoměřice: R.F.M. W. 3019. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Středomoravský: R.F.M. W. 3020. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Třebíč: R.F.M. W. 3021. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Vyškov: R.F.M. W. 3022. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.  
Žatec: R.F.M. W. 3023. KW. 10. Orario: 6.00-10.00. 12.00-14.00. 17.00-19.00. 20.00-22.00.

17.15: Novella di Maria Luisa Franzl.  
17.15: Canzoni - Bollettino dell'Ufficio stampa.  
17.30-18.15: BARRA-BOLETTINO N. 4.  
18.45 (Napoli): Concerto dell'Argenteo - Notizie sportive.  
18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Doppiavento.

19: Radio-giornale dell'Est.  
19.10: Segnali per il servizio radiofonico.  
19.20: Canzoni a cura della R. Società Fidejussoria Cost.

19.30: Notizie sportive.  
19.45: Giornale radio.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.

20.30: Varietà Parlophon

Dischi della IV Serie E.I.A.R.-Rassommat. (vedi Milano).

21.30: Trasmissione della Società di Maseno.

### Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Argenteo

diretta dal M<sup>o</sup> TULLIO BARRA.

1. Sinfonia. Le spousées d'Alger. Concerto.
2. Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg.
3. Beethoven: Andante e danza per flauto (terzo atto) libera trasposizione per orchestra d'archi.
4. Strauss: Don Quixote, poema sinfonico.
5. Wagner: I Maestri cantori di Norimberga, ouverture.
6. Notturmo: Ernesto Marco: Follie napoletane - conversazione.

22.30: Giornale radio.

### BOLZANO

RA. 103 - W. 3013 - KW. 3

12.30: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Canzoni melodiose.  
13.30: Giornale radio - Notizie agricole.  
17.15: Concerto variato dal "Lido Bolzano".  
17.30: Comunicazioni del Doppiavento.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Musica operettistica.

#### Parte prima:

1. Saggio: I bambini Gervasio.
  1. Perceval: La donna verde, fantasia.
  3. Fall: Valzer dall'opere La Rose di Sharnai.
  4. Lombardo-Barnata: I giusti di Venezia, fantasia.
- Radio-giornale dell'Est.  
5. Grandioso: Diment di di.  
6. Pietri: Primavera, fantasia.  
7. Mochiarri: Innamorato del Falco.  
8. Kallman: La Duchessa di Chicago, selezione.

#### Parte seconda: CANZONI E DANZE.

1. Il Raccontò: Era fatto così, in Loretta.  
2. Mardonna: O Valde! Sforzato; di Maffei: Io di morti se lo tre tenere Aldo Belli.  
3. Vianello: Danzore ne Archiberto.  
4. Giove: L'ama.  
5. Altavanti: Non dir di no.  
6. Fragna: Vite-a-lite.  
8. Sova: Isabella di Castiglia.  
22.30: Giornale radio.

### PALERMO

RA. 104 - W. 3013 - KW. 3

12.30: Giornale radio.  
12-14: Dischi.  
15.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Dischi.  
18-18.30: Cantuccio dei bambini. Beretta Radio.  
20: Comunicazioni del Doppiavento - Radio-giornale dell'Est - Notiziario agricolo - Giornale radio.

## MONTÙ-RADIO



VIOLA EDIZIONE

Sette in 6 euro di circa 1000 pagine con 1000 illustrazioni e 50 volumi. In vendita 30 lire.

LIRE 60

Tutte le librerie e tutte le botteghe della Radio.

Principali punti di vendita della VI edizione.

Come stampatore di radiostazioni (collezionisti, abbonati, uffici, stazioni) Montù-Radio ha la felice sorte di poter pubblicare ed illustrare ogni cosa che ha fatto del radiocorriere un mezzo sempre per il quale si desidera la massima di accuratezza.

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).

Trasmissioni HF e MF (lunghi e medi) per il servizio di teleselezione di notizie, informazioni e di notizie. Montù-Radio (radio, teleselezione, telegrafica).













# AL MARE!



MODELLO

**571**

(CHASSIS 570)

**SERIE  
ALCIS**

SUPERETERODINA 5 VALVOLE - CONTROLLO AUTOMATICO DEL VOLUME E DISPOSITIVO ANTIFADING - SPECIALE RIVELAZIONE LINEARE CON DIODO-TRIODO (BREVETTATO) SELETTIVITA' ELEVATISSIMA DOVUTA A 7 CIRCUITI ACCORDATI - VALVOLE DEI NUOVISSIMI TIPI 57 58-59 - DIMENSIONI RIDOTTISSIME - L'APPARECCHIO E CORREDATO DI ELEGANTE VALIGIA PER IL TRASPORTO.

IN CONTANTI LIRE 1280 - A RATE LIRE 250  
IN CONTANTI E 12 RATE DA LIRE 100.

Per indubbio comfort, alcuni modelli AF504  
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI.



# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

Produzione FIMI Sec. An. - Via S. Andrea, 18 - MILANO - Tel. 72-441 - 72-442 - Stabilimenti in SARONNO - Tel. 23-14